

COMUNE DI
PESCIA (PT)

***RELAZIONE PREVISIONALE
E PROGRAMMATICA
PER IL PERIODO***

2012 - 2014

SEZIONE 1

CARATTERISTICHE GENERALI DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO, DELL'ECONOMIA INSEDIATA E DEI SERVIZI DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento 2001	n°	17.428
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.110 D.L.vo 77/95)	n°	19.851
di cui: maschi	n°	9.623
femmine	n°	10.228
nuclei familiari	n°	8.319
comunità/convivenze	n°	10
1.1.3 - Popolazione all'1.1.2010 (penultimo anno precedente)	n°	19.762
1.1.4 - Nati nell'anno	n°	189
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n°	209
saldo naturale	n°	-20
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n°	684
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n°	575
saldo migratorio	n°	109
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2010 (penultimo anno precedente)	n°	19.851
di cui		
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n°	1.211
1.1.10 - In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	1.288
1.1.11 - In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	n°	2.856
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n°	10.204
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n°	4.292
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2006	8,76%
	2007	9,24%
	2008	9,84%
	2009	8,90%
	2010	9,54%
1.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2006	9,92%
	2007	12,72%
	2008	13,53%
	2009	10,83%
	2010	10,55%
1.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	abitanti	n°
	entro il 31/12/2010	n°
1.1.17 - Livello di istruzione della popolazione residente:		
1.1.18 - Condizione socio-economica delle famiglie:		

1.2 - TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Kmq. 79.140,00

1.2.2 - RISORSE IDRICHE

* Laghi n° 0

* Fiumi e Torrenti n° 2

1.2.3 - STRADE

* Statali Km 6,00

* Provinciali Km 0,00

* Comunali Km 345,00

* Vicinali Km 112,00

* Autostrade Km 0,00

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

* Piano regolatore adottato Si ☒ No ☐
 * Piano regolatore approvato Si ☒ No ☐
 * Programma di fabbricazione Si ☒ No ☐
 * Piano edilizia economica e popolare Si ☐ No ☒

Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione

PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI

* Industriali Si ☒ No ☐
 * Artigianali Si ☒ No ☐
 * Commerciali Si ☒ No ☐
 * Altri strumenti (specificare)

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluricennali con gli strumenti urbanistici vigenti

(art. 12, comma 7, D.L.vo 77/95)

Si ☒No ☐

Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)

	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	0	0
P.I.P.	0	0

1.3 - SERVIZI
1.3.1 - PERSONALE

CAT.	Categoria / Posizione economica	1.3.1.1	
		N° previsti P.O.	N° in servizio
A1	Categoria A - Posizione economica A1	0	0
A2	Categoria A - Posizione economica A2	0	0
A3	Categoria A - Posizione economica A3	0	0
A4	Categoria A - Posizione economica A4	0	0
A5	Categoria A - Posizione economica A5	0	0
B1	Categoria B - Posizione economica B1	0	0
B2	Categoria B - Posizione economica B2	0	1
B3	Categoria B - Posizione economica B3	0	0
B4	Categoria B - Posizione economica B4	24	18
B5	Categoria B - Posizione economica B5	0	0
B6	Categoria B - Posizione economica B6	0	0
B7	Categoria B - Posizione economica B7	0	0
C1	Categoria C - Posizione economica C1	24	15
C2	Categoria C - Posizione economica C2	0	0
C3	Categoria C - Posizione economica C3	0	0
C4	Categoria C - Posizione economica C4	0	0
C5	Categoria C - Posizione economica C5	0	0
D1	Categoria D - Posizione economica D1	15	14
D2	Categoria D - Posizione economica D2	0	0
D3	Categoria D - Posizione economica D3	7	5
D4	Categoria D - Posizione economica D4	0	0
D5	Categoria D - Posizione economica D5	0	0
D6	Categoria D - Posizione economica D6	0	0
	Dirigenti	0	0

1.3.1.2 - Totale personale al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

di ruolo a° 124

fuori ruolo a° 0

1.3.1 - PERSONALE (Segue)

CAT.	Categoria / Posizione economica	1.3.1.3 AREA TECNICA		1.3.1.4 AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		1.3.1.5 AREA DI VIGILANZA		1.3.1.6 AREA DEMOGRAFICO-STATISTICA	
		N° previsti P.O.	N° in servizio	N° previsti P.O.	N° in servizio	N° previsti P.O.	N° in servizio	N° previsti P.O.	N° in servizio
A1	Categoria A - Posizione economica A1	0	0	0	0	0	0	0	0
A2	Categoria A - Posizione economica A2	0	0	0	0	0	0	0	0
A3	Categoria A - Posizione economica A3	0	0	0	0	0	0	0	0
A4	Categoria A - Posizione economica A4	0	0	0	0	0	0	0	0
A5	Categoria A - Posizione economica A5	0	0	0	0	0	0	0	0
B1	Categoria B - Posizione economica B1	1	0	0	0	1	1	0	0
B2	Categoria B - Posizione economica B2	0	0	0	0	0	0	0	0
B3	Categoria B - Posizione economica B3	17	11	4	4	0	0	3	3
B4	Categoria B - Posizione economica B4	0	0	0	0	0	0	0	0
B5	Categoria B - Posizione economica B5	0	0	0	0	0	0	0	0
B6	Categoria B - Posizione economica B6	0	0	0	0	0	0	0	0
B7	Categoria B - Posizione economica B7	0	0	0	0	0	0	0	0
C1	Categoria C - Posizione economica C1	4	2	5	5	13	6	2	2
C2	Categoria C - Posizione economica C2	0	0	0	0	0	0	0	0
C3	Categoria C - Posizione economica C3	0	0	0	0	0	0	0	0
C4	Categoria C - Posizione economica C4	0	0	0	0	0	0	0	0
C5	Categoria C - Posizione economica C5	0	0	0	0	0	0	0	0
D1	Categoria D - Posizione economica D1	7	7	3	3	4	3	1	1
D2	Categoria D - Posizione economica D2	0	0	0	0	0	0	0	0
D3	Categoria D - Posizione economica D3	6	4	1	1	0	0	0	0
D4	Categoria D - Posizione economica D4	0	0	0	0	0	0	0	0
D5	Categoria D - Posizione economica D5	0	0	0	0	0	0	0	0
D6	Categoria D - Posizione economica D6	0	0	0	0	0	0	0	0
	Dirigenti	0	0	0	0	0	0	0	0

1.3.3 - ORGANISMI GESTIONALI

	ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013		Anno 2014	
1.3.3.1 - CONSORZI	n°	4	n°	4	n°	4	n°	4
1.3.3.2 - AZIENDE	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.3 - ISTITUZIONI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI	n°	5	n°	5	n°	5	n°	5
1.3.3.5 - CONCESSIONI	n°	0	n°	0	n°	0	n°	0

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

ATO n.2

CO.SE.A. Consorzio

COAD Consorzio in liquidazione

ATO Toscana Centro

Società della Salute "Valdinievole"

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.° tot. e nomi)

CO.A.D. Comune di Pescia e Villa Basilica

CO.SE.A. Consorzio

n.22 Comuni dell'Appennino Tosco Emiliano

n.57 Comuni associati ATO n.2

Azienda U.S. 3

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda**1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i****1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i****1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i****1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.****1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i****1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione****1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi****1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita) n° 0**

Comuni uniti (indicare i nomi per ciascuna unione)

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

1.4 - ECONOMIA INSEDIATA

L'economia di un territorio si divide in tre distinti settori:

Il settore primario che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva.

Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario.

Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Per l'agricoltura, i settori sviluppati sono quelli della floricoltura, del vivaismo olivicolo e dell'agricoltura tradizionale con produzione di fiori recisi, olivi e agrumi in vaso, bonsai, piante ornamentali, olio e vino, ortaggi (come i fagioli di Sorana) e prodotti dell'allevamento zootecnico oltre a quelli della silvicoltura.

In particolare è opportuno soffermarsi sul settore del florovivaismo sviluppatosi per decenni e che vede la presenza nel comune del Centro di Commercializzazione dei Fiori dell'Italia Centrale (Comicent).

In un contesto che vede la Regione e gli enti locali impegnati a lavorare sul mercato dei fiori della Toscana, che dovrà realizzare un sistema organizzativo unico per i due poli distrettuali di Pesci e Viareggio, si colloca la proposta di valorizzazione multifunzionale del Comicent, sviluppata dal gruppo tecnico di lavoro, così come prevedeva un protocollo d'intesa sottoscritto tra comune di Pescia e Regione, attuale proprietaria dell'immobile dove si svolge il mercato dei fiori di Pescia.

Il progetto di valorizzazione multifunzionale del complesso immobiliare Comicent, allestito in tempi rapidi dal Comune, coinvolgendo le professionalità esterne necessarie, prevede un mix di interventi di manutenzione e messa a norma della struttura esistente ed investimenti per la valorizzazione del mercato. Sul progetto sono state sentite le forze politiche della Città, le organizzazioni di categoria e sindacali, gli operatori del settore, il distretto floricolo interprovinciale.

Le opere previste nella proposta presentata dal comune alla Regione consistono, da un lato, in una rifunzionalizzazione del mercato e dei magazzini, con un loro incremento ed una diversa collocazione sia pure parziale, nonché la dotazione di servizi ed ambienti adeguati a tale scopo e, dall'altro, mirano alla valorizzazione dell'architettura della struttura, attraverso il suo utilizzo per altre attività in aggiunta al mercato, prevedendo per questo aree alternative nella struttura che ne garantiscano il corretto svolgimento ogni qualvolta si verificherà tale contemporaneità.

Inoltre è prevista la valorizzazione di tutti gli immobili dell'area da Villa Puccinelli-Sannini a Villa Vitali, Casa Pellegrini e le aree che prospettano via S. D'Acquisto e Via del Castellare. In questa parte del complesso immobiliare Comicent si prevede l'introduzione di funzioni e servizi che serviranno da catalizzatore urbanistico, per la vendita al minuto di prodotti agricoli e di quelli tipici locali a filiera corta, una stazione di servizio per veicoli e conducenti che eroga, oltre a benzina verde e diesel, anche GPL e metano, offre lavaggio camion e servizi anche per gli autisti dei mezzi che giungono al mercato dei fiori di Pescia, con punto ristoro e foresteria.

Il risultato di tutto ciò sarà un mercato che vedrà risolti molti dei suoi problemi strutturali da tempo lamentati dagli stessi operatori e che nel contempo si apre alla Città diversificando le funzioni ed allargando i propri confini, come vuole la concezione multifunzionale del complesso immobiliare.

In tale contesto, è stata prestata particolare attenzione agli aspetti ambientali (produzione di energia solare, disponibilità di combustibili da fonti energetiche alternative ai combustibili fossili, come GPL, che peraltro nel territorio manca, utilizzo di corpi illuminanti a basso consumo, raccolta e regimazione acque meteoriche, ecc.), a quelli occupazionali (salvaguardia dei posti di lavoro esistenti e previsione del loro aumento con l'apertura della nuova stazione di servizio, del punto verde, dell'area ristoro e foresteria, miglioramento complessivo delle condizioni di igiene e sicurezza) ed a quelli di natura

finanziaria per assicurare nuove entrate che garantiscano la sostenibilità economica della gestione.

In effetti la città di Pescia con il bando di concorso sul mercato dei fiori negli anni '70 del secolo scorso aveva chiesto con lungimiranza ai progettisti ed i vincitori avevano previsto: "di concepire il complesso in modo da rispondere alle esigenze intrinseche del mercato ma anche a quelle di essere mostra permanente a livello nazionale e internazionale". In tale ottica, il progetto presentato alla Regione, e dalla stessa valutata positivamente riguardo alla finanziabilità parziale, prevede l'utilizzo dell'immobile con la platea di commercializzazione vista come una piazza coperta, di oltre diecimila metri quadrati, alta oltre sedici metri, sufficientemente isolata dall'abitato circostante, con ampie aree di parcheggio adiacenti, come contenitore di eventi. La contiguità con la stazione ferroviaria, peraltro collegata direttamente tramite il sottopasso, la vicinanza all'autostrada, l'ubicazione tra Montecatini Terme e Lucca, ma soprattutto la certezza che una piazza con tali caratteristiche costituisce una realtà difficilmente riscontrabile altrove, impone di adeguarla dal punto di vista impiantistico, della sicurezza antincendio e per il pubblico spettacolo, nonché di prevederne un'adeguata promozione come nuova location che deve diventare nuovo punto di forza per l'intera Regione. Inoltre, il progetto prevede idonee linee di azione sulla comunicazione della produzione florovivaistica che rende Pescia nota ovunque e della nuova location per eventi.

Preme pertanto evidenziare, in sintesi, come il progetto presentato, in un contesto di sostenibilità economica e finanziaria dell'iniziativa, coniuga la necessità di adeguamento impiantistico e strutturale dell'immobile, divenuta improcrastinabile considerata tipologia costruttiva ed epoca di realizzazione, con l'inserimento di nuove funzionalità che generano entrate diverse, realizzando nei fatti "un nuovo mercato" dei fiori, al passo con i tempi.

SEZIONE 2

ANALISI DELLE RISORSE

2.1 - FONTI DI FINANZIAMENTO

2.1.1 - Quadro Riassuntivo (continua)

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
* Anticipazioni di cassa	2.218.840,23	3.015.986,92	4.249.735,89	4.791.261,05	4.538.531,92	4.514.859,00		12,74
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	3.198.840,23	3.015.986,92	4.249.735,89	4.791.261,05	4.538.531,92	4.514.859,00		12,74
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	21.701.067,94	26.846.937,54	29.477.248,86	27.969.938,09	26.183.192,14	25.248.901,36		-5,11

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.1 - Entrate tributarie

2.2.1.1

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte	4.683.172,44	4.578.945,57	5.497.853,48	6.337.082,41	6.337.082,41	6.337.082,41	15,26
Tasse	3.266.257,33	3.417.001,80	4.084.989,26	3.988.074,85	3.988.074,85	3.988.074,85	-2,37
Tributi speciali ed altre entrate proprie	255.549,91	55.238,26	2.581.262,01	2.871.251,68	2.871.251,68	2.871.251,68	11,23
TOTALE	8.204.979,68	8.051.185,63	12.164.104,75	13.196.408,94	13.196.408,94	13.196.408,94	8,40

2.2.1.2

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI							TOTALE DEL GETTITO (A+B)
ALQUOTE ICI		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)			
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
ICI 1^ Casa	4,80	0,00	0,00	0,00			0,00
ICI 2^ Casa	7,00	0,00	0,00	0,00			0,00
Fabbr.prod.vi	7,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre	7,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.2.1.3 - Valutazione, per ogni tributo, dei cuspiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Così come previsto dal legislatore, le entrate tributarie sono articolate in tre "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

i a categoria 01 "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'ente nei limiti della propria capacità impositiva. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione.

La categoria 02 "Tasse" ripropone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente anche se in alcuni casi non direttamente richiesti. Anche per questa voce di bilancio è da segnalare come la materia sia attualmente in evoluzione con una parziale trasformazione del sistema di acquisizione delle risorse verso il sistema tariffario. Basta a riguardo pensare all'evoluzione della tassa dei rifiuti urbani che, in breve termine, dovrebbe trasformarsi definitivamente in un'entrata extratributaria con una conseguente riduzione del gettito complessivo ricavabile dalla voce che stiamo esaminando.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente riconprese nelle precedenti.

L'analisi delle risorse più indicative incide tra le entrate tributarie porta a segnalare i seguenti elementi:

Le imposte comprendono IICI, l'IMU, l'imposta sulla pubblicità, la quota di tributo provinciale sulla tassa rifiuti, l'addizionale comunale all'IRPEF.

Il gettito ICI ordinaria scompare dal bilancio. Per quanto riguarda l'attività di recupero dell'evasione si prevede un'entrata straordinaria sull'ICI per € 245.747,00 che corrisponde alla quota accertata nel 2011.

La stima del gettito IMU effettuata dagli uffici valuta in circa 337 mila euro il gettito derivante dalla prima casa. Tale gettito è inferiore rispetto a quello comunicato dal Ministero

dell'Economia e delle Finanze che corrisponde a circa 600 mila euro. Per quanto riguarda il gettito stimato dagli uffici per gli altri immobili, questo si attesta ad circa 2,545 mln di euro contro una stima del MEF di circa 2,109 mln di euro. Pertanto, la differenza complessiva tra il gettito stimato dagli uffici comunali e la previsione del Ministero ammonta ad euro 173 mila euro.

IMPOSTA DI PUBBLICITA

L'imposta di pubblicità si applica su tutte le attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuate nelle varie forme acustiche e visive. Anche per questa voce di entrata le previsioni appaiono in linea con gli andamenti storici e futuri.

Si stima un gettito di € 125.000,00, rispetto ad un valore assestato di € 168.940,00 e a un accertato 2010 di € 158.940,00.

TARSU

Il gettito previsto in € 3.3644.385,00 è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente.

La percentuale di copertura del costo è pari al 98,21%.

Evidenziamo di seguito le principali componenti di costo del servizio:

- Raccolta rifiuti solidi urbani	€ 2.424.279,90
- Smaltimento RSU	€ 821.400,00
- Altri costi	€ 464.964,00

ADDIZIONALE IRPEF

L'addizionale comunale e provinciale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs.n. 360/1998.

Sono tenuti al pagamento dell'imposta tutti i contribuenti su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

E' fissata una soglia di esenzione ad € 11.000,00.

Per l'anno 2012 sono fissate le seguenti aliquote per scaglioni di reddito:

- a) redditi da € 11.001,00 ad € 15.000,00 : 0,5%
- b) redditi superiori a € 15.001,00: 0,8%

La previsione di entrata per detta voce di bilancio nell'anno 2012 è di € 1.674.889,73.

Il risultato risulta congruo rispetto ai dati relativi al reddito pro capite comunicato dal Ministero delle Finanze.

ENTRATE DA FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO

Il Fondo sperimentale di riequilibrio costituisce una nuova entrata tributaria iscritta nella categoria 3^a, introdotta dal D.Lgs. n.23/2011, per realizzare in forma progressiva e

territorialmente equilibrata la devoluzione ai Comuni della fiscalità immobiliare, del gettito dei tributi devoluti, ivi compresa la quota di spettanza comunale della cedolare secca sugli affitti. Si tratta di un fondo sperimentale che viene ripartito, previo accordo in sede di Conferenza Unificata, con decreto del Ministro dell'Interno. Il gettito assegnato nell'anno 2012 è stato pari ad € 2.726.709,09.

2.2.1.4 - Per l' I.C.I. indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni 0,00 %

2.2.1.5 - Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità' del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili

2.2.1.6 - Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

Il funzionario designato responsabile dei tributi comunali è la Dott.ssa Antonella BUGLIANI

2.2.1.7 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.2 - Contributi e trasferimenti correnti

2.2.2.1

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				%, scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	1.953.643,90	4.040.812,93	190.403,98	183.064,58	183.064,58	183.064,58	-3,85
Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	153.682,78	253.390,43	242.731,79	248.688,13	247.888,13	247.888,13	2,45
Contributi e trasferimenti dalla Regione per funzioni delegate	307.084,61	435.655,79	568.495,45	546.981,03	546.981,03	546.981,03	-3,78
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	3.890,80	0,00	5.000,00	1.200,00	1.200,00	1.200,00	-76,00
Contributi e trasferimenti da altri enti del settore pubblico	36.395,58	53.425,00	38.299,91	40.208,91	40.208,91	40.208,91	4,98
TOTALE	4.454.597,67	4.803.284,15	1.044.931,13	1.020.142,65	1.019.342,65	1.019.342,65	-2,37

2.2.2.2 - Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali

I trasferimenti erariali, secondo la volontà del legislatore ribadita dall'articolo 149, comma 7, del D.Lgs. n. 267/2000, devono garantire i servizi locali indispensabili e sono ripartiti in base a criteri che tengono conto della popolazione, del territorio e delle condizioni socio-economiche, nonché di una adeguata perequazione che faciliti la distribuzione delle risorse. Essi trovano iscrizione nella categoria 01 del titolo II "Entrate da trasferimenti dallo Stato".

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della vigente legislazione e delle comunicazioni on-line del Ministero dell'Interno.

Sono previsti i seguenti trasferimenti:

- fondo ordinario 0 (Fiscalizzato)
- fondo consolidato 0 (Fiscalizzato)
- fondo sviluppo investimento 183.064,58
- fondo perequativo fisc. loc. euro 0 (Fiscalizzato)
- contributi iva trasporto euro 0 (Fiscalizzato)
- contributi iva su servizi esternalizzati 0 (Fiscalizzato)

2.2.2.3 - Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore

Il D.Lgs. n. 267/2000 ha ribadito all'articolo 149, comma 12, il ruolo della regione nella partecipazione al finanziamento degli enti locali. In particolare, l'intervento di quest'ultima è finalizzato alla realizzazione del piano regionale di sviluppo e, proprio per conseguire detto obiettivo, essa assicura la copertura finanziaria degli oneri necessari all'esercizio di funzioni trasferite o delegate.

I contributi e i trasferimenti della regione sono da distinguere in generici e per funzioni delegate.

Detta articolazione trova una sua puntuale evidenziazione anche nei documenti ufficiali di bilancio, dove sono distinti:

- nella categoria 02 i "Contributi e trasferimenti della regione";
- nella categoria 03 i "Contributi e trasferimenti per funzioni delegate".

Se i primi sono presenti da diversi anni nei bilanci pubblici, i "Contributi e trasferimenti della regione per funzioni delegate", a seguito del processo di decentramento amministrativo avviato con la cosiddetta Legge Bassanini 1 e proseguita poi con la Legge n. 112/98, stanno assumendo, anche alla luce del principio di sussidiarietà, un ruolo particolarmente evidente nel bilancio dell'ente.

L'entità dei trasferimenti iscritti in bilancio è stata determinata tenendo in considerazione sia il trend storico degli ultimi anni (in particolare per quei trasferimenti che hanno assunto ormai il carattere della ricorrenza) sia le comunicazioni a vario titolo trasmesse dagli uffici regionali.

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 546.981,03 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 1.200,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

2.2.2.4 - Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

2.2.2.5 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.3 - Proventi extratributari

2.2.3.1

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Proventi dei servizi pubblici	1.894.016,18	2.511.236,51	2.307.174,74	2.240.854,78	2.153.157,23	2.153.157,23	-2,87
Proventi dei beni dell'Ente	1.017.231,01	2.033.123,75	2.140.631,15	828.702,73	892.869,43	2.057.785,43	-61,29
Interessi su anticipazioni e crediti	29.801,39	58.895,08	71.218,76	47.418,54	47.418,54	47.418,54	-33,42
Utili netti delle aziende spec. e partecipate, dividendi di società	3.455,46	4.592,70	23.847,18	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-79,03
Proventi diversi	1.394.932,15	1.702.726,40	724.056,28	720.908,38	683.861,58	570.849,98	-9,43
TOTALE	4.339.436,19	6.310.574,44	5.266.928,11	3.842.884,43	3.782.306,78	4.834.211,38	-27,04

2.2.3.2 - Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Obiettivo di questa amministrazione è garantire un adeguato livello di erogazione dei servizi senza comportare, nel contempo, un costo eccessivamente oneroso a carico dell'utente. Nel rispetto di questo indirizzo, le tariffe approvate con apposita deliberazione allegata sono state determinate cercando sia di contenere la compartecipazione del cittadino-utente, sia di mantenere sufficientemente bassi, attraverso una politica di razionalizzazione, i costi fissi e variabili di ciascun servizio.

Rispetto alle previsioni definitive 2011 si rileva una diminuzione complessiva di euro 1.424.043,68 dovuta principalmente a movimenti di segno negativo relativi a:

euro 100.000 nelle sanzioni al codice della strada;

euro 19.000 per centri sportivi;

euro 61.000 per vacanze anziani (diminuita anche la corrispondente spesa);

euro 47.000 relativi a fitti fabbricati.

euro 80.000 relative a concessioni cimiteriali;

euro 1.164.912,10 per canoni di depurazione passato per i prossimi due anni al Comune di Villa Basilica.

2.2.3.3 - Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile

La voce "Proventi dei beni dell'ente" ricomprende tutte le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'Ente locale; in particolare vi trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i sovraccanoni sulle concessioni per le deviazioni d'acqua e per la produzione della forza motrice, i censì, i canoni, ecc.

2.2.3.4 - Altre considerazioni e vincoli

SANZIONI AMMINISTRATIVE DEL CODICE DELLA STRADA (ART. 208)

Il provento da sanzioni amministrative è previsto per il 2012 in € 650.000,00. Il provento è destinato agli interventi di spesa per le finalità previste dal codice della strada come da apposita delibera di Giunta n. 148 del 26.06 2012.

COSAP (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

Il Comune ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97 (articolo come modificato dalla Legge 23/12/98 n. 448), con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 106 DEL 23.12.2008, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2012 è previsto in € 142.500,00, al titolo III, categoria 2, sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli in corso di accertamento per il 2011.

INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI

Nella categoria 3 sono riportati gli interessi e le anticipazioni su crediti per € 47.418,54.

UTILI E NETTI DI AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETÀ

Nella categoria 4 sono riportati gli utili previsti dalle aziende speciali, partecipate ed i dividendi di società. Le previsioni sono basate su comunicazioni degli enti per € 5.000,00.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.4 - Contributi e Trasferimenti in c/capitale

2.2.4.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo		
	1	2	3	4	5	6	7	
Alienazione di beni patrimoniali	15.796,74	24.187,00	2.172.481,06	1.931.103,72	1.737.688,87	425.000,00	-11,11	
Trasferimenti di capitale dallo Stato	2.810,76	1.686.097,12	230.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00	
Trasferimenti di capitale dalla Regione	286.026,04	542.000,00	855.313,61	1.093.078,83	276.634,60	0,00	27,80	
Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico	0,00	343.795,76	125.000,00	544.903,00	200.000,00	0,00	335,92	
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	1.198.650,63	964.186,79	1.623.754,31	632.395,56	492.601,36	506.902,41	-61,05	
TOTALE	1.501.284,17	3.560.266,67	5.006.548,98	4.201.481,11	2.706.924,83	931.903,41	-16,08	

2.2.4.2 - Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio

I cespiti iscritti nel titolo IV "Contributi e trasferimenti in c/capitale" sono stati distinti dallo stesso legislatore in varie categorie, in base al soggetto erogante.

Nella voce "Alienazione di beni patrimoniali" sono esposti gli introiti relativi alla alienazione di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, alla concessione di beni demaniali ed all'alienazione di beni patrimoniali diversi, quali l'affrancazione di censi, canoni, livelli, ecc.. Si tratta, dunque, di beni dell'ente appartenenti al patrimonio disponibile così come risultante dall'inventario. E' prevista la somma di € 1.931.103,72.

Non sono previsti "Trasferimenti di capitale dallo Stato".

La voce "Trasferimenti di capitale dalla Regione" ricomprende i trasferimenti regionali in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari che straordinari. Anche per essi l'iscrizione in bilancio è stata possibile a seguito di comunicazione dell'ufficio regionale competente.

E' prevista una somma totale pari ad € 1.093.078,83 per l'anno 2012 e pari ad € 276.634,60 per l'anno 2013

La voce "Trasferimenti di capitale da altri Enti del settore pubblico" ha una funzione residuale per quanto riguarda i trasferimenti in conto capitale da altri soggetti pubblici, quali Comuni, Province, ecc..

E' prevista una somma totale pari ad € 544.903,00 per l'anno 2012 e pari ad € 200.000,00 per l'anno 2013

La voce "Trasferimenti di capitale da altri soggetti", infine, risulta costituita dai trasferimenti di capitale da parte di terzi non classificabili quali enti pubblici. Rientrano, in particolare, in questa voce i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche nonché i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti.

2.2.2.3 - Altre considerazioni e illustrazioni

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.5 - Proventi ed oneri di urbanizzazione

2.2.5.1

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
	582.887,52	475.000,00	706.000,00	357.534,95	0,00	0,00	-49,36
TOTALE	582.887,52	475.000,00	706.000,00	357.534,95	0,00	0,00	-49,36

2.2.5.2 - Relazioni tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti

Gli oneri di urbanizzazione iscritti nel bilancio di previsione ammontano a € 550.000,00 e sono ripartiti per:

- spese correnti e manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale € 357.534,95
- spese di investimento € 192.465,05

I valori stabiliti sono in linea con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti. In particolare, la quantificazione dell'entrata per contributi e oneri di urbanizzazione è stata effettuata sia sulla base delle rate in maturazione per le concessioni già rilasciate e sia tenendo conto dell'attuazione dei piani pluriennali per le previsioni di nuove entrate nel 2012

Gli oneri di urbanizzazione sono calcolati in base:

- al piano regolatore in corso di approvazione;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli stanziamenti ed accertamenti degli anni passati.

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2010 euro 485.780,85 71,43% di cui 21,43% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2011 euro 593.255,84 72% di cui 22% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2012 euro 357.534,95 65% di cui 15% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2013 euro 0
- anno 2014 euro 0

2.2.5.3 - Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità'

2.2.5.4 - Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte

2.2.5.5 - Altre considerazioni e vincoli

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE

2.2.6 - Accensione di prestiti

2.2.6.1

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzioni di mutui e prestiti	0,00	1.105.639,73	1.745.000,00	917.759,91	939.677,02	752.176,18	-47,41
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	1.105.639,73	1.745.000,00	917.759,91	939.677,02	752.176,18	-47,41

2.2.6.2 - Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato

La realizzazione degli investimenti iscritti nel titolo II della spesa necessita di adeguate risorse di entrata in grado di assicurare un equilibrio finanziario tra fonti ed impegni.

La tabella sovrastante, raggrupata per categorie secondo le disposizioni del modello ufficiale di bilancio, evidenzia la distinzione tra finanziamenti a breve, assunzione di mutui e prestiti e l'emissione di prestiti obbligazionari.

In tutti i casi, a prescindere dalla durata del finanziamento, è riscontrabile la presenza di un rapporto debitorio nei confronti del/dei soggetto/i terzo/i finanziatore/i (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni).

Si precisa che per disposizione legislativa dette entrate sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti.

Diverse sono le motivazioni che possono spingere l'ente a preferire alcune di esse rispetto ad altre. In generale potremmo dire che questa amministrazione ha impostato le proprie scelte di indebitamento sui seguenti criteri:

- a) assicurare l'omogeneità tra durata del prestito ed ammortamento del bene;
- b) ricercare forme di finanziamento economiche e flessibili nel rispetto delle esigenze da conseguire;
- c) assicurare speditezza al processo di acquisizione delle risorse.

Dette riflessioni hanno trovato esplicitazione nelle scelte sintetizzate nella tabella sovrastante che riporta, coerentemente a quanto fatto negli altri titoli, un'articolazione secondo ben definite categorie nelle quali si tiene conto sia della durata del finanziamento che del soggetto erogante.

In particolare nella categoria 02 "Finanziamenti a breve" sono iscritti prestiti non finalizzati alla realizzazione di investimenti ma rivolti esclusivamente a garantire gli equilibri finanziari di cassa. Essi, quindi, non partecipano alla costruzione dell'equilibrio del "bilancio investimenti" ma a quello dei "movimenti di fondi".

Le categorie 03 e 04, invece, riportano le risorse destinate al finanziamento degli investimenti e vengono differenziate in base alla diversa natura della fonte. Nella categoria 03 sono iscritti i mutui da assumere con la Cassa DD.PP. S.p.a.

2.2.6.3 - Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità' dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

L'armonizzare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2012 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 294 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge n. 183/2011.

In proposito, ricordiamo che la legge di stabilità 2012 (articolo 8, comma 1, L. 183/2011) ha drasticamente ridotto il limite massimo della spesa per interessi passivi portandolo per l'anno 2012 all'8%, per l'anno 2013 al 5% e, a decorrere dal 2014, al 4%. Lo sfondamento, anche prospettico, del limite di indebitamento comporta il divieto, fin da subito, di assumere nuovi mutui. In tal senso si sono espresse alcune sezioni regionali della Corte dei Conti (Corte dei Conti Toscana, Deliberazione 521/2011; Corte dei Conti Piemonte, Deliberazione 114/2011; Corte dei Conti Lombardia, Deliberazione 122/2011).

In merito si osserva che l'ente rispetta ampiamente il limite di indebitamento anche con riferimento agli stringenti limiti imposti dalla suddetta norma.

La spesa per interessi per ciascun anno è:

anno 2012 € 560.013,23

anno 2013 € 559.696,48

anno 2014 € 578.348,77

2.2.6.4 - Altre considerazioni e vincoli

Le accensioni di prestiti, pur essendo risorse aggiuntive, generano effetti nel comparto della spesa corrente. La contrazione di mutui decennali o ventennali richiederà, infatti, il rimborso delle quote capitale ed interesse (spesa corrente) per pari durata. Questo fenomeno, che incide negli equilibri di medio periodo del bilancio di parte corrente, determina la dinamica dell'indebitamento.

2.2 - ANALISI DELLE RISORSE**2.2.7 - Riscossione di crediti e Anticipazioni di cassa****2.2.7.1**

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	Esercizio Anno 2009 (accertamenti competenza)	Esercizio Anno 2010 (accertamenti competenza)	Esercizio in corso (previsione)	Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossioni di crediti	980.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	2.218.840,23	3.015.986,92	4.249.735,89	4.791.261,05	4.538.531,92	4.514.859,00	12,74
TOTALE	3.198.840,23	3.015.986,92	4.249.735,89	4.791.261,05	4.538.531,92	4.514.859,00	12,74

2.2.7.2 - Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Il ricorso all'anticipazione di Tesoreria costituisce una operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali deliquenze monetarie, verificatesi a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'ente.

Il limite del ricorso a tale forma di indebitamento a breve termine è disciplinato dal D.Lgs. n. 267/2000 che impone un tetto massimo pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente.

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa di € 4.791.261,00.

2.2.7.3 - Altre considerazioni e vincoli

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

3.2 - Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Programma n°	Anno 2012			Anno 2013			Anno 2014				
	Spese correnti		Spese per investimento	Spese correnti		Spese per investimento	Spese correnti		Spese per investimento	Totale	
	Consolidate	Di sviluppo		Consolidate	Di sviluppo		Consolidate	Di sviluppo			
1	1.371.466,12	0,00	12.000,00	1.383.466,12	1.219.920,36	0,00	0,00	1.219.920,36	1.312.290,63	0,00	1.312.290,63
2	2.855.339,56	0,00	0,00	2.855.339,56	2.768.688,02	0,00	0,00	2.768.688,02	2.805.248,95	0,00	2.805.248,95
3	318.356,04	0,00	3.209.571,94	3.527.927,98	339.938,92	0,00	2.455.267,24	2.795.206,16	340.000,97	0,00	1.778.258,64
4	2.656.092,19	0,00	43.645,74	2.699.737,93	2.620.926,59	0,00	43.645,74	2.664.572,33	3.610.509,59	0,00	3.610.509,59
5	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	2.000,00	0,00	0,00
6	609.839,32	0,00	0,00	609.839,32	589.294,40	0,00	0,00	589.294,40	577.097,67	0,00	577.097,67
7	1.782.075,96	0,00	3.000,00	1.785.075,96	1.717.283,20	0,00	0,00	1.717.283,20	1.728.596,47	0,00	1.738.596,47
8	4.662.558,77	0,00	0,00	4.662.558,77	4.588.232,34	0,00	0,00	4.588.232,34	4.579.246,25	0,00	4.579.246,25
9	1.506.466,69	0,00	902.047,83	2.408.514,52	1.561.627,58	0,00	100.000,00	1.661.627,58	1.586.338,85	0,00	1.586.338,85
10	495.580,84	0,00	20.000,00	515.580,84	423.385,00	0,00	35.000,00	458.385,00	386.196,84	0,00	386.196,84
14	881.647,26	0,00	3.400,00	885.047,26	840.326,87	0,00	0,00	840.326,87	804.256,94	0,00	804.256,94
Totale	17.142.422,75	0,00	4.193.665,57	21.336.088,26	16.671.623,28	0,00	2.633.912,98	19.305.536,26	17.731.783,16	0,00	19.168.040,83

**3.4 - PROGRAMMA N° 1 AFFARI GENERALI
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Dott.ssa STEFANIA BALDI**

**3.4.1 - Descrizione del programma
SERVIZIO AFFARI GENERALI**

Gli atti che, in misura consistente, vengono elaborati nella Segreteria sono principalmente deliberazioni di Giunta Municipale e di Consiglio Comunale, Determinazioni Dirigenziali, Ordinanze Dirigenziali, Decreti e Ordinanze Sindacali che provengono da tutti i Servizi dell'Ente.

Per tutti gli atti sopra menzionati e per le convocazioni di Giunta Municipale, di Consiglio C., di Commissioni Consiliari si sta sempre più ricorrendo alla trasmissione per via telematica agli uffici, ai consiglieri, agli amministratori ed anche al cittadino che ne fa richiesta, cercando in maniera incisiva di far comprendere, specialmente a quest'ultimo, quanto sia ottimale l'uso della Posta Elettronica.

La Legge 69/2009 ha imposto l'obbligo alle pubbliche amministrazioni di dotarsi dell'albo pretorio online dal 1° gennaio 2011.

Allo scopo il comune si è dotato di un programma informatico che permette di gestire sia il protocollo informatico, sia l'iter degli atti decisionali che l'albo pretorio on-line.

Il programma gestionale degli atti è attualmente solo parzialmente utilizzato, consentendone la gestione solo ad alcuni uffici del nostro settore.

La segreteria si fa carico di svolgere il lavoro di ricerca, adeguamento, assemblaggio ed inserimento dei dati per conto di tutti gli uffici del comune.

Nel corso dell'anno 2012 l'obiettivo principale è quello di estendere l'utilizzo del sistema a tutti gli uffici del comune, effettuando la necessaria formazione degli addetti. Il sistema potrà essere usato nel pieno delle sue potenzialità in modo organico e sistematico da tutti gli uffici, e permetterà di gestire ogni fase dei vari iter e consentirne il monitoraggio esatto fermo restando la responsabilità della procedura al servizio.

A fronte di una crescente necessità nell'informizzazione, non è possibile trascurare l'archiviazione cartacea delle pratiche che dovranno essere sempre ricontrollate una per una e quindi provvedere mediante apposita numerazione, alla fascicolazione della stessa.

Il Servizio è deputato all'attività legale dell'Ente, sempre più crescente e sempre più impegnativa, in quanto per ogni causa deve essere ricostruita la memoria storica nonché formulare una tesi scritta per la difesa corredandola di atti utili all'Avvocato nominato per la difesa in giudizio.

U.O. SERVIZI DEMOGRAFICI

Oltre al normale carico di lavoro istituzionale dei servizi demografici questa unità operativa si prefigge per l'anno 2012 quanto sotto evidenziato:

1° censimento della popolazione e degli edifici entro il 10 Marzo 2012 trasmissione all'Istat delle risultanze del confronto censimento-anagrafe, chiusura dei pacchi dei modelli compilati per l'invio all'Istat, a seguire inizieranno gli accertamenti per le regolarizzazioni delle residenze in base alle risultanze del confronto censimento-anagrafe che si prevede concludere entro il mese di Aprile 2013.

Maggio 2012 elezioni amministrative in molti Comuni per il quale sarà richiesto di procedere a diverse revisioni elettorali straordinarie delle liste elettorali, revisioni che di conseguenza coinvolgeranno anche la Sotto Commissione Elettorale Circondariale che dovrà procedere controllo degli atti delle Commissioni elettorali dei Comuni di Buggiano,

Chiesina Uzzanese, Pescia, Ponte Buggianese e Uzzano;

Al fine di creare spazio nell'archivio elettorale si rende necessario procedere ad una revisione dello stesso procedendo alla sistemazione dei fascicoli personali degli elettori, controllando il contenuto al loro interno eliminandovi tutto quello scaduto e non più necessario, riunendoli poi il più possibile così che si potrà diminuire il numero dei fascicoli che li contengono, si precisa che la fascicolazione personale è fornita da estratto dell'atto di nascita, certificato contestuale personale, certificazione del casellario giudiziario ed eventuali sentenze penali, tutto materiale che non è previsto trasferire in formato elettronico;

11.0. COMUNICAZIONI

In riferimento all'ipotesi di Piano Esecutivo di Gestione redatto da questa Unità Operativa, da inserire poi nella previsione più ampia del Servizio Affari Generali, e di conseguenza agli Obiettivi proposti, si precisa quanto segue:

Come già più volte evidenziato nelle varie relazioni prodotte a causa della diminuzione di personale, il mantenimento dell'attività ordinariamente svolta a buon livello costituisce già, senza alcun dubbio, un obiettivo di programma non indifferente.

E' inoltre fondamentale tenere sempre presente, nonostante le difficoltà nel ricevere materiale dagli altri Servizi, il miglioramento e la completezza dell'accessibilità all'informazione del sito istituzionale salvaguardando il principio di trasparenza ai cittadini, semplificando ed agevolando i rapporti fra l'Utente e l'Ente.

Uno degli Obiettivi previsti riguarda la completa nuova organizzazione e informatizzazione dell'attività svolta dal Messo comunale attraverso l'installazione ed attivazione di procedura informatica di gestione delle notifiche e quindi l'inserimento informatico di tutti gli atti e procedimenti da notificare.

Inoltre si procederà ad un graduale aumento di livello di informatizzazione del Protocollo Generale prevedendo, così come delineato dalle leggi in materia, la totale gestione elettronica senza più alcun passaggio di carta. A tale proposito è stato previsto come primo step la dematerializzazione documentale in attuazione a quanto stabilito dal Codice dell'Amministrazione Digitale, per l'invio ai Servizi Finanziari – Ufficio Ragioneria – di tutte le fatture.

Nel mese di dicembre 2011 è stata stipulata la Convenzione con Acque SpA, per cui l'altro obiettivo da considerare è l'effettiva creazione dello sportello Acque presso l'Ufficio U.R.P. denominato "Punto Più", dove verrà rafforzata l'efficacia del servizio dando al cittadino informazione ed assistenza per le pratiche relative; offrendo, con professionalità, disponibilità all'Utenza per la richiesta di esecuzione di operazioni commerciali (stipula contratti, disdette, reclami, ecc...).

Un servizio a "portata di Mano" a disposizione dei residenti del comune, per aiutare tutti coloro che hanno difficoltà a recarsi presso gli Uffici di Acque SpA.

Affinché tali obiettivi siano finalizzati al meglio, si dovrà dare maggiore attenzione al processo formativo delle attuali forze lavoro volto all'innovazione.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le risorse destinate a questo programma tendono a realizzare le necessità di spesa delle attività di gestione corrispondenti ai servizi contabili indicati nella descrizione del programma, compatibilmente con le risorse disponibili.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Le scelte di bilancio tendono a soddisfare l'esigenza del cittadino nel campo dei servizi già specificati nella descrizione del programma.

3.4.3.1 - Investimento

Si rinvia al programma triennale dei lavori pubblici.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	800,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	137.769,12	100.184,77	52.184,77	
TOTALE (A)	138.569,12	100.184,77	52.184,77	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.244.897,00	1.119.735,59	1.260.105,86	
TOTALE (C)	1.244.897,00	1.119.735,59	1.260.105,86	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.383.466,12	1.219.920,36	1.312.290,63	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Anno 2012							
Spesa Corrente		Di sviluppo		Spesa per investimento		Totale	V. % sul totale
Consolidata						(a+b+c)	spese finali tit. I e II
entità	% su	entità	% su	entità	% su		
(a)	tot.	(b)	tot.	(c)	tot.		
1.371.466,12	99,13	0,00	0,00	12.000,00	0,87	1.383.466,12	5,05

[illegible]

Anno 2014						
Consolidata		Spesa Corrente		Spesa per investimento		
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	Totale (a+b+c)
1.312.290,63	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.312.290,63
						V. % sul totale spese finali tit. I e II
						5,20

**3.4 - PROGRAMMA N° 2 SERVIZI ALLA CITTADINANZA
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. DOSSA ALESSANDRA GALLIGANI**

**3.4.1- Descrizione del programma
ISTRUZIONE**

TRASPORTO SCOLASTICO:

il servizio è totalmente appaltato all'esterno e nel mese di agosto 2010, a seguito di procedura a evidenza pubblica, è stato appaltato alla ditta CNP per tre anni (scadenza 30.6.2013). Il servizio sarà continuamente monitorato per quanto attiene gli aspetti di sicurezza dei percorsi e la condotta degli utenti all'interno dei mezzi, secondo la consueta e consolidata prassi di collaborazione fra l'ufficio scuola e la ditta appaltatrice; verranno inoltre presi i provvedimenti previsti dal regolamento sul trasporto scolastico, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 29 del 19.4.2010, nel caso di mancato rispetto delle norme comportamentali.

Il trasporto continuerà ad essere garantito gratuitamente agli alunni delle classi della scuola media che, a causa dei lavori di ristrutturazione della sede di Valehiosa, sono stati trasferiti alla sede di Alberghi.

Il servizio di trasporto per le uscite didattiche continuerà ad essere garantito con l'unico mezzo rimasto a disposizione dell'ente, limitatamente alla disponibilità tecnica del mezzo e secondo il piano delle uscite che verrà concordato con le varie scuole.

MENSA SCOLASTICA:

L'appalto del servizio, scaduto al 31 dicembre 2011, è stato prorogato fino al 30 giugno 2012, in attesa della conclusione delle procedure di gara per l'affidamento del nuovo appalto. Il servizio riguarda il confezionamento e la distribuzione dei pasti agli alunni delle scuole materne ed elementari di tutto il territorio comunale. La qualità e il gradimento del servizio viene costantemente monitorata dall'ufficio preposto in collaborazione con gli utenti attraverso l'apposita commissione mensa di cui fanno parte rappresentanti dei genitori e degli insegnanti delle varie scuole, nonché di una sub-commissione, preposta all'assaggio dei cibi. Prosegue l'attività di gestione e controllo del numero dei pasti erogati e del pagamento delle tariffe da parte degli utenti in collaborazione con le istituzioni scolastiche e con l'ufficio tributi del Comune. Proseguono i progetti di educazione alimentare in collaborazione con scuole e ASL, con l'estensione del progetto "merendiamo" a tutte le classi della scuola elementare.

ATTIVITA' INTEGRATIVE:

prosegue l'erogazione del servizio di pre-post scuola per gli alunni della scuola elementare, che consente l'accoglienza e la sorveglianza anticipata fino all'orario di inizio delle lezioni, per i trasportati dagli scuolabus e per gli utenti che ne abbiano fatto richiesta. Il servizio, a seguito di procedura e evidenza pubblica, è stato appaltato all'esterno con scadenza giugno 2012. Dovrà quindi essere espletta nuova gara per l'affidamento del servizio, dal settembre 2012.

ASULO NIDO:

prosegue la gestione dell'asilo nido con personale comunale per le tre sezioni "tradizionali", mentre la sezione aggiuntiva, introdotta con specifico progetto didattico nell'anno scolastico 2008-2009, è gestita da cooperativa sociale. L'appalto per la gestione scadrà il 30 giugno 2012 per cui dovrà essere espletta una procedura a evidenza pubblica per l'affidamento del nuovo appalto. Il servizio verrà costantemente monitorato dall'ufficio preposto, attraverso riunioni periodiche con le educatrici; verranno inoltre effettuati i controlli nei confronti del nido privato accreditato, nel quale vengono inseriti alcuni bambini della lista di attesa.

A seguito di procedura a evidenza pubblica, dal mese di marzo il servizio di pulizia, custodia e supporto alle educatrici, in precedenza gestito direttamente dal Comune, è stato appaltato a società cooperativa fino al 30.6.2014, con possibilità di ripetizione di servizio analogo fino al giugno 2016.

L'Amministrazione, infatti, continuerà a garantire l'apertura della struttura fino alle ore 17.30.

COMUNE DI PESCUA (PT)

Fornire attenzione viene prestata all'informazione sui voucher erogati dalla Regione a favore dei genitori di bambini inseriti in lista di attesa, per l'inserimento in altre strutture private oppure per baby sitter.

SCUOLA MATERNA DI SORANA

Negli anni scolastici 2010-2011 e 2011-2012 l'Amministrazione comunale, per venire incontro alle esigenze dei genitori dei bambini iscritti, garantisce l'apertura pomeridiana fino alle 16,30 della scuola materna di Sorana, nella quale l'attività didattica curriculare termina alle 13,30. Lo stesso servizio verrà garantito anche per l'anno scolastico 2012-2013 e dovrà essere nuovamente affidato a cooperativa sociale che dovrà fornire attività ludico-educative ai bambini dai tre ai sei anni. Per tale motivo dovrà essere espletata nuova procedura a evidenza pubblica per l'affidamento del servizio.

Prosegue il Progetto Integrato d'Area (PIA) Valdinevoles in collaborazione con gli altri comuni della Vald.le, attraverso una organizzazione di rete di tutte le scuole di ogni ordine e grado, per lavorare su progetti comuni volti alla creazione di una scuola fruibile da tutti, nella quale si concretizzi l'integrazione culturale che favorisce la nascita di nuovi cittadini.

ATTIVITA' INTEGRATIVE, DIRITTO ALLO STUDIO, BENEFICI INDIVIDUALI:

saranno assunti gli oneri ed espletate le procedure per la fornitura gratuita dei libri di testo per la scuola primaria

saranno pubblicati i bandi e informate le famiglie, in collaborazione con le scuole del territorio, per l'accesso alla fornitura gratuita o semi gratuita dei libri di testo e per le borse di studio per la scuola secondaria di 1° e 2° grado, contributi per scuole materne non statali

TURISMO:

Verrà confermata l'attività di promozione del territorio con la creazione di materiale informativo plurilingue, attraverso il test conoscitivo, sperimentato nel 2011, da distribuire nelle strutture ricettive per ottenere un quadro completo sulle presenze, sul gradimento, sulle criticità e su eventuali suggerimenti da parte dei turisti rispetto all'offerta turistica del nostro territorio. La promozione sarà attuata anche attraverso la realizzazione di manifestazioni tradizionali (Palio dei Rioni), e di valorizzazione del territorio (Vivere l'Appennino), in sinergia con le scuole, le associazioni e i tour operators italiani e stranieri. Si auspica, inoltre, di poter continuare ad aderire al network Bandiere Arancioni 2012 del Touring Club (al Comune è stata assegnata la Bandiera già da alcuni anni), alla Giornata Nazionale Touring Club, alla Festa Nazionale Plein Air, tutti validi strumenti di promozione.

GEMELLAGGI

è intenzione dell'Amministrazione mantenere vivi i rapporti di gemellaggio esistenti con le città di Oullins, Norja e Nuringen e gemellarsi con la città di Fatik nel Senegal.

SPORT:

L'amministrazione sarà chiamata a fornire indirizzi circa le modalità di gestione degli impianti sportivi, alcuni gestiti al momento in amministrazione diretta, altri con gestione externalizzata in scadenza. Nel caso di indirizzo per externalizzazione delle gestioni, il servizio dovrà espletare apposite procedure a evidenza pubblica

A.O. POLITICHE SOCIALI E ISTITUZIONI CULTURALI

SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIO ASSISTENZIALI

La consueta attività assistenziale dei servizi verrà attuata, nell'anno di riferimento, attraverso le seguenti attività specifiche:

- 1- "Cantieri sociali" per meglio tutelare le c.d. "fasce deboli" anche nel 2011 l'attività del progetto Mentor (che attualmente segue gli inserimenti lavorativi e le borse lavoro per le fasce deboli) prosegue con attività c.d. "cantieri sociali" con l'utilizzo di soggetti appartenenti alle fasce deboli per piccole attività lavorative di riordino di spazi cittadini o per attività legate all'agricoltura. L'azione integra le risposte assistenziali di mero contributo economico; questa attività nell'anno 2012 è integrata con il progetto della Caritas diocesana che persegue gli stessi scopi, in modo da creare sul territorio una rete sinergica in aiuto delle fasce deboli.
 - 2- Alloggio temporaneo di emergenza- L' alloggio da destinare agli utenti che rientrano nella tipologia di disagio socio-economico è in via di ultimazione, in questo modo si garantirà una sistemazione a basso costo comunque temporanea. I soggetti che ne potranno usufruire verranno scelti congiuntamente oltre che dai servizi sociali comunali, anche da Caritas e dal servizio assistenziale dalla SDS.
 - 3- Sportelli sociali- creazione di servizi specifici per richiesta di agevolazioni economiche e di accesso ai servizi sociali e sanitari di ascolto e accoglienza, nel 2012 sarà aperto lo sportello per accedere al contributo per sfratti per morosità e lo sportello sociale per le famiglie numerose.
 - 4- Sportello badanti- gestito in collaborazione con le associazioni socio sanitarie del territorio, con lo scopo di aiutare gli anziani nella ricerca di assistenza domestica alla persona, con supporto di informazioni di carattere giuridico e contrattuale. Verranno inoltre forniti i nominativi delle badanti regolarmente iscritte in un apposito registro e appositamente fornito per l'assistenza di base alle persone anche nel 2012 il registro verrà aggiornato con nuovi nominativi.
- Si tenderà inoltre a continuare nella collaborazione con il servizio territoriale di assistenza sociale per la presa in carico di soggetti da assistere, l'esame delle richieste, la valutazione del livello di bisogno, le visite domiciliari, le risposte sulla tipologia di intervento assistenziale che verrà erogato. Allo stesso modo sarà mantenuto l'alto grado di collaborazione da tempo instaurato con le associazioni di volontariato. E' stato inoltre formalizzato per due anni l' accordo con la Caritas diocesana per una più stretta collaborazione nelle attività assistenziali

SERVIZI DI ATTIVITA' SOCIO CULTURALI

Politiche giovanili

Saranno incrementate e continuate le attività di formazione per la conoscenza di nuove tecniche lavorative e di progettazione e realizzazione di laboratori teatrali rivolti a giovani e studenti per imparare il dialogo, la comunicazione e la libera espressione. La finalità è quella di prevenire il disagio sociale sviluppando forme di convivenza e comunicazione.

Politiche della Famiglia e Pari Opportunità

Nel 2012 proseguirà l'attività rivolta allo studio degli stili di vita dei giovani, anche scolarizzati, rispetto all'uso di sostanze che creano dipendenze, e quindi l' offerta di aiuto alle famiglie fornendo loro le modalità per poter affrontare le problematiche legate a tali situazioni. Il progetto è stato realizzato con l'aiuto economico della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia. Inoltre le politiche della famiglia verteranno anche sull'aiuto alle famiglie numerose, avendo aderito al progetto " Famiglie numerose" proposto dalla

COMUNE DI PESCIA (PT)

Regione Toscana

Scuola di Musica

A seguito di un avviso pubblico la gestione della Scuola di Musica stata affidata all'Associazione Laboratorio Musicale, integrando l'attività musicale con quella gestita privatamente dall'associazione stessa presso il proprio laboratorio musicale. Non vi sono costi a carico dell'amministrazione e sul territorio si è creata una buona sinergia fra le due strutture.

ATTIVITA' CULTURALI

Museo Civico e Museo Geopaleontologico

Le due strutture museali del Comune, sono da tempo non più fruibili per motivi strutturali. Il materiale del museo geopaleontologico verrà in parte consegnato alla Sovrintendenza per essere custodito in sicurezza e in parte verrà archiviato in locali del Comune, in attesa che venga consegnata apposita sede. Per il museo civico si auspica il termine del progetto di allestimento in collaborazione con l'Università di Firenze, fra breve dovrebbe essere firmata apposita convenzione.

Biblioteca

Anche per il 2012 la biblioteca vedrà un'assidua opera di catalogazione on line dei fondi antichi e di altro materiale librario. Nel contempo proseguirà la consueta attività di prestito, e le attività integrative pomeridiane della biblioteca dei ragazzi.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	214.188,28	214.188,28	214.188,28	
• PROVINCIA	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
• UNIONE EUROPEA	1.200,00	1.200,00	1.200,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	114.600,00	77.600,00	102.600,00	
TOTALE (A)	334.988,28	297.988,28	322.988,28	
PROVENTI DEI SERVIZI	583.034,96	583.034,96	583.034,96	
TOTALE (B)	583.034,96	583.034,96	583.034,96	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.937.316,32	1.887.664,78	1.899.225,71	
TOTALE (C)	1.937.316,32	1.887.664,78	1.899.225,71	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.855.339,56	2.768.688,02	2.805.248,95	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SERVIZI ALLA CITTADINANZA IMPIEGHI

Anno 2012									
Consolidata		Spesa Corrente		Di sviluppo		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
2.855.339,56	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.855.339,56	10,42

Anno 2013									
Consolidata		Spesa Corrente		Di sviluppo		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
2.768.688,02	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.768.688,02	11,00

Anno 2014									
Consolidata		Spesa Corrente		Di sviluppo		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	% su tot.			
2.805.248,95	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.805.248,95	11,11	

**3.4 - PROGRAMMA N° 3 SERVIZI TECNICI
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Ing. SERGIO BORRACCHINI**

**3.4.1- Descrizione del programma
SERVIZI TECNICI**

Il programma del servizio trova espressione concreta nel Piano delle opere pubbliche cui si aggiunge il completamento dell'informatizzazione relativa la gestione dei lavori Pubblici, intervento quest'ultimo che renderà necessaria un'adeguata formazione del personale preposto.

Motivazione delle scelte

Le scelte come scaturire sono legate alla volontà di salvaguardia, tutela e miglioramento delle scuole e del territorio comunale senza, peraltro, dimenticare le esigenze sociali con particolare riguardo ai cittadini.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

Finalità da conseguire

Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, nonché responsabilità dei lavori nelle predette fasi di progettazione.

Valutazione e studio impatto ambientale.

Colaudi vari.

Procedure espropriative.

Investimento

Il piano evidenzia le varie fonti di finanziamento su cui predominano cessioni immobiliari e mutui, essendo destinati agli investimenti minori oneri ed altri introiti

Erogazione di servizi di consumo

Oltre alle funzioni istituzionali sono rinaste in capo all'ente solo le attività connesse alla N.U.

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Risorse umane da impiegare

I dipendenti dei servizi tecnici, tenuto conto della restrizione dei ranghi conseguenti ai molti pensionamenti ed al ridotto turn-over.

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Risorse strumentali da utilizzare

Normali mezzi d'ufficio

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

Completa con alcuni progetti direttamente finanziati

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	630.033,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	194.903,00	100.000,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	150.000,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	1.757.603,72	1.917.188,87	554.500,00	
TOTALE (A)	2.582.539,72	2.017.188,87	704.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	945.388,26	778.017,29	1.073.758,64	
TOTALE (C)	945.388,26	778.017,29	1.073.758,64	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.527.927,98	2.795.206,16	1.778.258,64	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SERVIZI TECNICI IMPIEGHI

Anno 2012									
Spesa Corrente			Di sviluppo			Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	Totale (a+b+c)	
entità (a)									
318.356,04	9,02		0,00	3.209.571,94	90,98			3.527.927,98	12,87

Anno 2013									
Spesa Corrente			Di sviluppo			Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	Totale (a+b+c)	
entità (a)									
339.938,92	12,16		0,00	2.455.267,24	87,84			2.795.206,16	11,11

Anno 2014									
Spesa Corrente			Di sviluppo			Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	Totale (a+b+c)	
entità (a)									
340.000,97	19,12		0,00	1.438.257,67	80,88			1.778.258,64	7,04

**2.4 - PROGRAMMA N° 4 SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Dott.ssa ANTONELLA BUGLIANI**

3.4.1- Descrizione del programma

Il programma del Servizio Finanziario consiste nell'analisi, gestione e controllo dei flussi finanziari ed economici dell'Ente con particolare riferimento al rispetto della normativa vigente e comprende tutte le attività necessarie alla gestione finanziaria ed economica dell'Ente, garantendo ai diversi settori e servizi dell'Ente il necessario coordinamento di programmazione finanziaria e la verifica costante nel corso dell'esercizio.

La partecipazione degli Enti locali agli obiettivi di finanza pubblica impone una costante attività di monitoraggio e controllo sia dell'entrata che della spesa. L'attività sarà rivolta alla ricerca delle fonti di finanziamento più vantaggiose, all'attuazione del controllo di gestione, al completo sfruttamento del sistema informatico al fine di fornire ai vari servizi informazioni aggiornate.

Inoltre nel corso del 2011 con il rinnovo della convenzione di tesoreria verrà abbandonato il vecchio mandato cartaceo ed introdotto il mandato (e reverse) informatico che consente oltre ad un risparmio di tempo anche di eliminare tutto il cartaceo intercorrente tra i due Enti: Comune e Tesoreria. Gli stessi saranno sottoscritti mediante firma digitale. L'invio informatico riguarderà anche il bilancio e tutte le sue variazioni.

Rivisitazione dei centri di costo in cui è suddivisa la struttura ed introduzione dell'ordinativo da parte di tutti gli uffici.

Si attiverà la procedura di visualizzazione del proprio stipendio direttamente sul computer di casa o di lavoro evitando di trasmettere mediante il servizio postale la busta dei vari dipendenti. Tale novità che verrà introdotta nei primi mesi dell'anno sarà sperimentata dapprima su di un servizio per poi essere estesa a tutti gli altri.

Si procederà ancora con la contabilità economica ma procederemo al passaggio alla contabilità analitica o direzionale. Completa attivazione della procedura del controllo di gestione.

Motivazione delle scelte

RAGIONERIA

L'ufficio svolge funzioni di supporto per l'intera attività dell'ente riguardante in sintesi:

- servizio economico finanziario;
- elaborazione documenti programmatici e di bilancio;
- gestione economica e finanziaria del bilancio;
- verifiche e adempimenti riguardo il patto di stabilità- assistere i vari uffici dell'ente nella compilazione dei moduli delle domande di finanziamento;
- coordinare le varie fasi di realizzazione dei progetti presentati;
- attivare contatti di partenariato e gestire i rapporti con le altre realtà istituzionali e le categorie economico-sociali presenti sul territorio per la realizzazione di progetti comuni.

Afferiscono inoltre all'ufficio le attività inerenti le rendicontazioni.

UFFICIO TRIBUTI

Perseguimento dell'obiettivo dell'equità fiscale mediante una più attenta analisi delle posizioni sia ai fini IARSU che ICI.

PARTECIPATE

L'ufficio svolge funzioni di supporto per tutte le attività inerenti l'indirizzo, il coordinamento e il controllo rispetto alle partecipazioni detenute dall'Ente nell'ambito di Società, Consorzi, Associazioni, altre organizzazioni.

Finalità da conseguire

Il programma ha la finalità essenziale di assicurare il coordinamento della programmazione finanziaria, il controllo delle risorse economiche e finanziarie dell'Ente in coerenza con gli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali, la gestione contabile e il supporto ai Responsabili di Servizio nella gestione delle risorse e del budget loro assegnati, nonché la raccolta ed elaborazione dei dati necessari per il controllo di gestione.

Investimento

Si rinvia al programma programma triennale dei lavori pubblici.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'Ente, sono associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario del comune.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
* STATO	0,00	0,00	0,00	
* REGIONE	0,00	0,00	0,00	
* PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
* UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
* CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
* ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
* ALTRE ENTRATE	53.145,74	53.145,74	53.145,74	
TOTALE (A)	53.145,74	53.145,74	53.145,74	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	235.637,50	235.637,50	235.637,50	
TOTALE (B)	235.637,50	235.637,50	235.637,50	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	2.410.954,69	2.375.789,09	3.321.726,35	
TOTALE (C)	2.410.954,69	2.375.789,09	3.321.726,35	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.699.737,93	2.664.572,33	3.610.509,59	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI IMPIEGHI

Anno 2012									
Spesa Corrente			Di sviluppo			Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata	% su tot.	entità (a)	entità (b)	% su tot.	entità (c)	entità (c)	% su tot.	Totale (a+b+c)	
2.556.092,19	98,38		0,00	0,00		43.645,74	1,62	2.699.737,93	9,85

Anno 2013									
Spesa Corrente			Di sviluppo			Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata	% su tot.	entità (a)	entità (b)	% su tot.	entità (c)	entità (c)	% su tot.	Totale (a+b+c)	
2.620.926,54	98,36		0,00	0,00		43.645,74	1,64	2.664.572,33	10,59

Anno 2014									
Spesa Corrente			Di sviluppo			Spesa per investimento			V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata	% su tot.	entità (a)	entità (b)	% su tot.	entità (c)	entità (c)	% su tot.	Totale (a+b+c)	
3.610.509,59	100,00		0,00	0,00		43.645,74	1,21	3.610.509,59	14,30

2.4 - PROGRAMMA N° 5 ATTIVITA' PRODUTTIVE

N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. Dott. FABRIZIO SALVADORINI

3.4.1 - Descrizione del programma

ATTIVITA' UFFICIO PROGETTO COMICENT 2012

Il Centro di Commercializzazione dei fiori dell'Italia Centrale con sede in Via S. D'Acquisto 10/12, in località Castellare a Pescia (di seguito Comicent) realizzato dal Ministero dell'Agricoltura come impianto di particolare interesse pubblico, assieme ad altri 34 in 13 regioni italiane diverse, è stato oggetto di trasferimento alla Regione nel 2005. Sulla questione immobile la volontà della Regione è stata quella, peraltro manifestata attraverso apposita legge, di legare la proprietà al finanziamento necessario e il Comune ha discusso con la Regione le modalità di erogazione del contributo di 10.000.000,00 di euro (finanziato per 1.500.000,00 euro con i fondi della L.R. 57/2009 e per 8.500.000,00 dalla L.R. 66/2011, come previsto dall'articolo 139) a seguito della presentazione della proposta di valorizzazione multifunzionale del complesso immobiliare del Comicent.

L'Ufficio Comicent nel 2012 dovrà seguire:

- le procedure per la costituzione di un soggetto gestore del servizio pubblico di mercato all'ingrosso dei fiori, tenuto conto del parere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato nonché del fatto che a seguito di incontri con Regione Toscana e del mutato quadro normativo di riferimento, anche per l'esito dei referendum abrogativi del giugno 2011, è stato ottenuto apposito parere della Sezione Regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei conti per la costituzione di una azienda speciale da parte del Comune. Tali procedure infine si ricorda sono state influenzate anche dalla recente L. 24 marzo 2012, n. 27, che all'articolo 25 comma 2 lettera a), prevede l'applicazione alle aziende speciali di alcune disposizioni a carico degli enti locali, tra le quali il "divieto o limitazioni alle assunzioni di personale", a decorrere dall'anno 2013;
- le fasi del passaggio di gestione e della fine di liquidazione, a seguito della nomina del responsabile dell'ufficio come membro del comitato di sorveglianza, prevista dalla legge fallimentare ed effettuata dalla Regione, in modo da vedere completate le procedure di liquidazione del Comicent;
- a supporto dell'attività del Commissario regionale per la gestione del Comicent, incaricato anche della gestione del servizio fino al 30 giugno 2012, continuando la collaborazione nelle azioni indispensabili ad assicurare un minimo di decoro, igiene, sicurezza, rispetto della normativa e delle regole di convivenza.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Per l'importanza del settore floricolo riconosciuto trainante dell'economia pesciatina e considerato anche la crisi strutturale che lo attanaglia da tempo, l'Amministrazione Comunale decide l'istituzione dell'Ufficio Comicent con proprio atto GC del 27 agosto 2009, n. 207, successivamente integrato con deliberazione GC del 24 maggio 2011, n. 134, con la quale sono state estese le competenze dell'incarico di alta specializzazione conferito al dipendente Dott. Agronomo Fabrizio Salvadorini, oltre alle problematiche varie inerenti al Comicent inteso sia come complesso immobiliare che luogo di svolgimento del servizio di mercato all'ingrosso dei fiori (gestione servizio, acquisizione immobile, ecc.), anche ad altre funzioni quali:

- la gestione dei progetti attivati inerenti il patto per il florovivaismo;
- la prosecuzione dell'attività di coordinamento che ha il Comune di Pescia nell'ambito del Distretto Floricolo Interprovinciale di Lucca;
- l'adozione degli atti di programmazione averna per oggetto la riconversione energetica delle serre del territorio.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Il comune di Pescia ha tra le proprie finalità istituzionali lo svolgimento di alcuni servizi tra i quali può rientrare anche quello di mercato all'ingrosso dei fiori di Pescia, perché istituito da molto tempo dal comune stesso e ritenuto ancora oggi necessario dall'Amministrazione (pur con le condizioni di incertezza sulla proprietà dell'immobile e sulle prospettive imprenditoriali, visto la perdurante grave crisi del settore floricolo), per favorire una peculiare attività agricola del territorio pesciatino. Funzione peraltro storicamente svolta direttamente dal Comune a partire dagli anni '30 del secolo scorso, esternalizzata nel 1988 e adesso, a causa del dissesto economico in cui si è trovato il Consorzio di gestione del mercato dei fiori, da riportare sotto la gestione comunale. Con tutte le problematiche conseguenti in termini di gestione di servizi pubblici locali dettate dal quadro normativo attuale.

3.4.3.1 - Investimento

Per quanto attiene il complesso immobiliare del Conicent da parte dell'Ufficio sono stati seguiti e redatti i provvedimenti amministrativi che hanno portato la Regione ad impegnare e, sulla base di idonea polizza fidejussoria, erogare al Comune la somma di 500.000,00 euro per l'esecuzione di lavori di somma urgenza sull'immobile ancora di proprietà regionale, concordandola. A seguito della Deliberazione GC del 20 dicembre 2011, n. 279, con la quale è stato disposto di procedere alla realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria di alcune parti dell'immobile e delle indagini sullo stato di conservazione della struttura principale, il responsabile dell'Ufficio Conicent è stato nominato responsabile del procedimento amministrativo ai sensi del DLgs. 163/2006.

Con determina dirigenziale del 30 dicembre si è provveduto a redigere il documento preliminare alla progettazione, ad affidare gli incarichi per la progettazione ed impegnare la somma messa a disposizione con il PEG 2011 di 500.000,00 euro.

Pertanto nel corso del 2012 andranno seguite tutte le procedure per la redazione del progetto preliminare e di quello definitivo - esecutivo, gli affidamenti dei lavori nei diversi lotti in cui è stato suddiviso l'intervento, l'esecuzione rendicontazione alla Regione.

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
• STATO	0,00	0,00	0,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	3.000,00	2.000,00	0,00	
TOTALE (C)	3.000,00	2.000,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.000,00	2.000,00	0,00	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Anno 2012									
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale			
Consolidata			Di sviluppo			(a+b+c)			
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (e)		% su tot.	V. % sul totale spese finali tit. I e II
3.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,01
									3.000,00

		Anno 2013				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
		Spesa Corrente		Spesa per investimento			
Consolidata		Di sviluppo					
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
2.000,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,01

Anno 2014													
Consolidata			Spesa Corrente			Di sviluppo			Spesa per investimento			Totale (a+b+c)	V, % sul totale spese finali tit. I e II
entità (a)	% su tot.		entità (b)	% su tot.		entità (c)	% su tot.		entità (c)	% su tot.			
2.006,00			0,00			0,00			0,00			0,00	0,00

3.4 - PROGRAMMA N° 6 RISORSE UMANE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. Rag. ENZO PARDINI

3.4.1- Descrizione del programma

Per quest'Area è veramente una sfida importante poter mantenere e realizzare l'attività ordinaria in quanto sta continuando il congedo per maternità della Sig.ra Densi e il Funzionario è assente da tempo per interventi chirurgici. Inoltre cessando dal servizio per il pensionamento a partire dal 1° Gennaio 2013 lo stesso dovrà usufruire di lunghi periodi di ferie accantonati.

Con l'unica unità lavorativa, costantemente in servizio, Sig.ra Giovanna Magrini, viene appunto affrontata "la sfida" di cui all'inizio.

E' importante evidenziare che l'Ufficio, oltre alle procedure di legge, presterà giornalmente la propria consulenza ad ogni singolo dipendente (legge 104, pensionamenti, piccoli prestiti, riscontro calcolo orario mensile, trasferte ecc...).

Un'attenzione particolare sarà posta al Piano Assunzionale con la formulazione dei relativi bandi occorrenti.

Non dovrà venir meno la collaborazione con l'Assessore di riferimento per la formulazione di tabelle recanti dati e conteggi relativi al personale alle dipendenze dell'Ente, anche in vista della programmazione dell'attività politica.

La collaborazione con "Maggioli" continuerà in fase sempre sperimentale, in quanto il beneficio che viene dato all'Ufficio dalla Ditta in questione è minoritario rispetto alle aspettative attese: la dipendente infatti è gravata per circa quattro giorni al mese di costanti e lunghi colloqui telefonici con il loro referente, al fine di fornire le opportune informazioni per addivenire al cedolino stipendiale (documentazioni, variazioni orario di lavoro per part-time, assenze per malattia, ecc...).

Si deduce quindi che con un reintegro del personale mancante presso questa Area, dovrà essere rivalutato l'affidamento esterno.

Ci proponiamo di garantire infine, anche la Segreteria delle commissioni di concorso, qualora l'Ente proceda a nuove assunzioni.

E' già in atto da parte del personale un aggiornamento sui nuovi calcoli dell'età pensionabile.

INFORMATICA

Mitai e strategie intervenuti nel settore dell'I.T.C. sono di fondamentale importanza per attuare i principi di semplificazione e di trasparenza, nel rispetto della norme e delle nuove procedure da adottare nei rapporti tra Amministrazione, persone ed imprese.

Per il 2012, nella consapevolezza che dovranno essere attentamente dosate le esigue risorse disponibili sia di ordine economico che di personale, il SED si propone di rafforzare quanto più possibile attività ed interventi, secondo le priorità di seguito indicate:

A livello strutturale:

- Adeguamento di punti critici della LAN.

- Adozione e diffusione graduale di ambienti open-source per la gestione e l'archiviazione di documenti digitali.

- Piano di adeguamento modulare delle postazioni ritenute strategiche in ciascun servizio, per il mantenimento della continuità operativa.

- Analisi e sperimentazione di nuovi e più sicuri sistemi di backup delle basi dati, anche in ordine a quanto previsto dalle linee guida per il "Piano di Continuità Operativa (CO) e Disaster Recovery (DR)" emanate da DigIPA ex art 50 bis del DLgs. n.82/2005 (CAD), introdotto col DLgs 30 dic 2010, n.235.

A livello operativo ed organizzativo.

- ? Proposte per una corretta gestione dei documenti digitali e dei dati, sia in termini di flussi che di organizzazione delle informazioni.

- ? Collaborazione con gli uffici per la ricerca e l'applicazione di soluzioni per l'attuazione della normativa sulla digitalizzazione della pubblica amministrazione e sulla

semplificazione amministrativa.

- Mirati e strategici interventi nel settore dell'ICT sono di fondamentale importanza per attuare i principi di semplificazione e di trasparenza, nel rispetto della norme e delle nuove procedure da adottare nei rapporti tra Amministrazione, persone ed imprese.

Per il 2012, nella consapevolezza che dovranno essere attentamente dosate le esigue risorse disponibili sia di ordine economico che di personale, il SPD si propone di rafforzare quanto più possibile attività ed interventi, secondo le priorità di seguito indicate:

A livello strutturale:

- Adeguamento di punti critici della LAN.
- Adozione e diffusione graduale di ambienti open-source per la gestione e l'archiviazione di documenti digitali.
- Piano di adeguamento modulare delle postazioni ritenute strategiche in ciascun servizio, per il mantenimento della continuità operativa.
- Analisi e sperimentazione di nuovi e più sicuri sistemi di backup delle basi dati, anche in ordine a quanto previsto dalle linee guida per il "Piano di Continuità Operativa (CO) e Disaster Recovery (DR)" emanate da Digita ex art 50 bis del DLgs. n.82/2005 (CAD), introdotto col DLgs 30 dic 2010, n.235.

A livello operativo ed organizzativo:

- ? Proposte per una corretta gestione dei documenti digitali e dei dati, sia in termini di flussi che di organizzazione delle informazioni.
- ? Collaborazione con gli uffici per la ricerca e l'applicazione di soluzioni per l'attuazione della normativa sulla digitalizzazione della pubblica amministrazione e sulla semplificazione amministrativa.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	609.839,32	589.294,40	577.097,67	
TOTALE (C)	609.839,32	589.294,40	577.097,67	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	609.839,32	589.294,40	577.097,67	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Anno 2012									
Consolidata		Spesa Corrente		Di sviluppo		Spesa per investimento		Totale	V. % sul totale
entità	% su	entità	% su	entità	% su	entità	% su	(a+b+c)	spese finali
(a)	tot.	(b)	tot.	(c)	tot.	(c)	tot.		tit. I e II
609.839,32	100,00		0,00		0,00		0,00	609.839,32	2,23

Anno 2013							
Spesa Corrente				Spesa per investimento			
Consolidata		Di sviluppo		Totale (a+b+c)		V. % sul totale spese finali tit. I e II	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
589.294,40	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	589.294,40	2,34

Anno 2014					
Spesa Corrente			Spesa per investimento		
Consolidata		Di sviluppo			
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.
577.097,67	100,00	0,00		0,00	0,00
				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
				577.097,67	2,29

3.4 - PROGRAMMA N° 7 POLITICHE SOCIALI E CULTURALI
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Dott.ssa LUISMILA CORBI

3.4.1- Descrizione del programma

La consueta attività assistenziale dei servizi verrà attuata, nell'anno di riferimento, attraverso le seguenti attività specifiche:

- 1- Cantieri sociali - per meglio tutelare le c.d. "fasce deboli" anche nel 2011 l'attività del progetto Mentor (che attualmente segue gli inserimenti lavorativi e le borse lavoro per le fasce deboli) proseguirà con attività c.d. "cantieri sociali" con l'utilizzo di soggetti appartenenti alle fasce deboli per piccole attività lavorative di riordino di spazi cittadini o per attività legate all'agricoltura. L'azione integra le risposte assistenziali di mero contributo economico, questa attività nell'anno 2012 è integrata con il progetto della Caritas diocesana che persegue gli stessi scopi, in modo da creare sul territorio una rete sinergica in aiuto delle fasce deboli.
 - 2- Alloggio temporaneo di emergenza- l' alloggio da destinare agli utenti che rientrano nella tipologia di disagio socio-economico è in via di ultimazione, in questo modo si garantirà una sistemazione a basso costo dovunque temporanea. I soggetti che ne potranno usufruire verranno scelti congiuntamente oltre che dai servizi sociali comunali, anche da Caritas e dal servizio assistenziale dalla SDS
 - 3 Sportelli sociali- creazione di servizi specifici per richiesta di agevolazioni economiche e di accesso ai servizi sociali e sanitari di ascolto e accoglienza, nel 2012 sarà aperto lo sportello per accedere al contributo per sfratti per morosità e lo sportello sociale per le famiglie numerose.
 - 4- Sportello badanti- gestito in collaborazione con le associazioni socio sanitarie del territorio, con lo scopo di aiutare gli anziani nella ricerca di assistenza domestica alla persona, con supporto di informazioni di carattere giuridico e contrattuale. Verranno inoltre forniti i nominativi delle badanti regolarmente iscritte in un apposito registro e appositamente formate per l'assistenza di base alle persone anche nel 2012 il registro verrà aggiornato con nuovi nominativi.
- Si tenderà inoltre a continuare nella collaborazione con il servizio territoriale di assistenza sociale per la presa in carico di soggetti da assistere. l'esame delle richieste, la valutazione del livello di bisogno, le visite domiciliari, le risposte sulla tipologia di intervento assistenziale che verrà erogato. Allo stesso modo sarà mantenuto l'alto grado di collaborazione da tempo instaurato con le associazioni di volontariato. E' stato inoltre formalizzato per due anni l' accordo con la Caritas diocesana per una più stretta collaborazione nelle attività assistenziali.

SERVIZIO ATTIVITA' SOCIO CULTURALI

Politiche giovanili

Saranno incrementate e continuate le attività di formazione per la conoscenza di nuove tecniche lavorative e di progettazione e realizzazione di laboratori teatrali rivolti a giovani e studenti per imparare il dialogo, la comunicazione e la libera espressione. La finalità è quella di prevenire il disagio sociale sviluppando forme di convivenza e comunicazione.

Politiche della famiglia e Pari Opportunità

Nel 2012 proseguirà l'attività rivolta allo studio degli stili di vita dei giovani, anche scolarizzati, rispetto all'uso di sostanze che creano dipendenze, e quindi l' offerta di aiuto alle famiglie fornendo loro le modalità per poter affrontare le problematiche legate a tali situazioni. Il progetto è stato realizzato con l'aiuto economico della Fondazione Cassa di

Risparmio di Fisiata e Pescia. Inoltre, le politiche della famiglia verteranno anche sull'aiuto alle famiglie numerose, avendo aderito al progetto "Famiglie numerose" proposto dalla Regione Toscana.

Scuola di Musica

A seguito di un avviso pubblico la gestione della Scuola di Musica stata affidata all'Associazione Laboratorio Musicale, integrando l'attività musicale con quella gestita privatamente dall'associazione stessa presso il proprio laboratorio musicale. Non vi sono costi a carico dell'amministrazione e sul territorio si è creata una buona sinergia fra le due strutture.

ATTIVITÀ CULTURALI

Museo Civico e Museo Geopaleontologico

Le due strutture museali del Comune, sono da tempo non più fruibili per motivi strutturali. Il materiale del museo geopaleontologico verrà in parte consegnato alla Sovrintendenza per essere custodito in sicurezza e in parte verrà archiviato in locali del Comune, in attesa che venga consegnata apposita sede. Per il museo civico si auspica il termine del progetto di allestimento in collaborazione con l'Università di Firenze, fra breve dovrebbe essere firmata apposita convenzione.

Biblioteca

Anche per il 2012 la biblioteca vedrà un'assidua opera di catalogazione on line dei fondi antichi e di altro materiale librario. Nel contempo proseguirà la consueta attività di prestito, e le attività integrative pomeridiane della biblioteca dei ragazzi.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Diversificare l'offerta ed offrire servizi in grado di rispondere efficacemente alle esigenze di una popolazione sempre più complessa ed eterogenea sia da un punto di vista socio-familiare, economico e dell'integrazione nel territorio sociale. Si rileva come sia crescente la componente della popolazione anziana, della popolazione straniera, delle situazioni inabitanti e sempre più bisognose di supporto per l'integrazione e l'assistenza.

Nell'area minori si rileva inoltre un incremento delle situazioni di rischio e di disagio e dunque la necessità di interventi di prevenzione per assicurare il corretto sviluppo specie in assenza del nucleo familiare.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

Garantire il mantenimento dei servizi in atto, il potenziamento di alcuni di essi per assicurare una capacità di risposta. Soddisfare nel modo più ampio possibile i bisogni abitativi della cittadinanza con riguardo alle categorie deboli...

Erogazione di servizi di consumo

...

3.4.3.2 - Erogazione di servizi al consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Un funzionario d'area, 10 impiegati, 2 esecutori

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
* STATO	0,00	0,00	0,00	
* REGIONE	154.384,13	154.384,13	154.384,13	
* PROVINCIA	4.200,00	4.200,00	4.200,00	
* UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
* CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
* ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
* ALTRE ENTRATE	124.136,00	88.176,00	88.176,00	
TOTALE (A)	282.720,13	246.760,13	246.760,13	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.502.355,83	1.470.523,07	1.481.836,34	
TOTALE (C)	1.502.355,83	1.470.523,07	1.481.836,34	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.785.075,96	1.717.283,20	1.728.596,47	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

**3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA
POLITICHE SOCIALI E CULTURALI
IMPIEGHI**

Anno 2012					
Spesa Corrente		Di sviluppo		Spesa per investimento	
Consolidata	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.
entità (a)					
1.782.075,96	99,85	0,00	0,00	3.000,00	0,17
				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
				1.785.075,96	6,51

Anno 2013					
Spesa Corrente		Di sviluppo		Spesa per investimento	
Consolidata	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.
entità (a)					
1.717.283,20	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
				1.717.283,20	6,82

Anno 2014					
Spesa Corrente		Di sviluppo		Spesa per investimento	
Consolidata	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.
entità (a)					
1.728.596,47	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
				1.728.596,47	6,85

3.4 - PROGRAMMA N° 8 BENI COMUNALI-VERDE-AMBIENTE

N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. Geom. ROBERTO ROMAGNANI

3.4.1 - Descrizione del programma

Ambiente

Obiettivo:

Controllo scarichi domestici che non recapitano in pubblica fognatura.

Controllo inquinamento acustico ed emissioni in atmosfera

Controllo generale del territorio ed in particolare delle situazioni critiche.

Racordo con la Provincia e la Regione per le tematiche ambientali.

Attuazione di procedure per interventi di deattizzazione e disinfezione anche mediante convenzioni con l'Asl.

Emissioni di provvedimenti di varia natura finalizzati alla tutela ed alla migliore vivibilità della città e del territorio.

Verde Pubblico

Obiettivo:

Interventi di potatura

Taglio erba nelle aree destinate a verde pubblico.

Disinfestazione con particolare riguardo alla processionaria del pino.

Messa a dimora di essenze stagionali modesti interventi di manutenzione di arredo urbano con particolare riguardo alle fioriere, cestini e panchine.

Manutenzione di impianti di irrigazione.

Abbattimento delle essenze pericolose e compromesse da un punto di vista fitosanitario.

Manutenzione delle attrezzature.

Manutenzione dei percorsi pedonali e delle aiuole.

Coordinamento e controllo tecnico degli interventi.

Riqualificazione di parte delle aree a verde esistenti tendenza al miglioramento della loro fruibilità.

Ricerca di una maggiore cura dell'aspetto estetico della aree a verde per una complessiva migliore immagine della città.

Istituzione di un catasto delle aree a verde pubblico

Igiene Urbana

Obiettivo:

Gestione rifiuti solidi urbani.

Coordinamento e controllo degli interventi.

Supporto tecnico amministrativo all'Autorità comunale per il controllo dell'igiene urbana del territorio.

Controllo sistematico e continuativo del servizio di raccolta e smaltimento dei R.S.U. gestito dalla ditta COSEA Ambiente.

Risoluzione delle problematiche puntuali e contingenti relative alla presenza sul territorio di rifiuti speciali e/o pericolosi.

Verifica e rispetto del contratto di servizio con il Co.Se.A. S.p.A. condizionato all'aumento dell'organico attualmente insufficiente.

Patrimonio

Obiettivo:

Interventi manutentivi puntuali e improcrastinabili conseguenti in gran parte da situazioni ed eventi non prevedibili quindi non programmabili fino alla concorrenza delle risorse stanziate riguardanti i settori falegnameria, idraulica, elettricità, trasmissione dati, ecc.

Interventi manutentivi sugli impianti tecnologici di qualsiasi tipo presenti negli edifici di competenza quali: impianti elettrici, idrici, termici, condizionamento, rete informatica, televisiva, antintrusione, antincendio ecc.

Responsabilizzazione maggiore dei tre propositi che compongono la squadra di operatori esterni per la manutenzione al fine di snellire le procedure d'intervento

Interventi manutentivi programmabili di modesta entità quali imbiancatura, riverniciatura di serramenti e ringhiere, recupero di porte e portoni, adeguamenti normativi parziali degli impianti elettrici, rifacimento impianti idraulici, riprese diintonaci ammalorati, rifacimento di parte di pavimentazioni ecc.

Razionalizzazione della gestione dell'anagrafe cimiteriale tramite l'informattizzazione di tutto il settore, compresa la parte contrattuale riguardante la vendita di loculi e dei tumuli, oltre la restituzione grafica e informatizzata, planimetrica di tredici cimiteri.

Mantenimento dell'attuale standard qualitativo della pulizia del cimitero urbano e di Veneri e della custodia, servizi attualmente gestiti da ditta esterna.

Miglioramento del servizio, in termini di efficacia, delle operazioni cimiteriali quali: inumazione, tumulazione, esumazione ed estumulazione, svolto da Ditta Esterna in subappalto.

Soddisfacimento delle aspettative e risoluzione delle problematiche evidenziate dalla collettività.

Contenimento dei costi.

Salvaguardia dello stato manutentivo del patrimonio immobiliare.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Le scelte in ciascuno degli ambiti sopra descritti sono da ricondurre alla volontà di salvaguardia, tutela e miglioramento del patrimonio, dell'ambiente e del territorio del servizio di igiene urbana e del verde pubblico.

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Nominativo

Ruolo/Non Ruolo

Cat e Note

BALDINI LUCA

COMUNE DI PESCIA (PT)

RUOLO

D2

INCERPIDANY

RUOLO

B5

FICCARDO SABBATINI

RUOLO

B3

AMMAZZINI CLAUDIO

RUOLO

B7

PETRINI LAICA

RUOLO

B7

NICASTRO ANGELO

RUOLO

B7

ROSELLINI GIUSEPPE

RUOLO

B7

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	0,00	0,00	0,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	4.662.558,77	4.588.232,34	4.579.246,25	
TOTALE (C)	4.662.558,77	4.588.232,34	4.579.246,25	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.662.558,77	4.588.232,34	4.579.246,25	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Anno 2012									
Consolidata		Spesa Corrente		Di sviluppo		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.				
4.662.558,77	100,00		0,00		0,00		0,00	4.662.558,77	17,02

Anno 2013									
Spesa Corrente			Spesa per investimento			Totale			
Consolidata		Di sviluppo		entità (c)		V. % sul totale		spese finali	
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	(a+b+c)	tit. I e II		
4.588.232,34	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.588.232,34	18,23		

Anno 2014									
Consolidata		Spesa Corrente		Di sviluppo		Spesa per investimento		Totale	
entità	% su tot.	entità	% su tot.	entità	% su tot.	entità	% su tot.	(a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
(a)		(b)		(c)		(c)			
4.579.246,25	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.579.246,25	18,14

3.4 - PROGRAMMA N° 9 STRADE-INFRASTRUTTURE-TRASPORTI-PROTEZIONE CIVILE
N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA
RESPONSABILE SIG. Geom.LUCIANO BIANCHI

3.4.1 - Descrizione del programma

Strade- segnaletica e pubblica illuminazione, incremento e miglioramento delle condizioni di sicurezza per la transitabilità della viabilità pubblica, compatibilmente e comunque fino al limite delle risorse economiche assegnate. Incremento della sicurezza degli impianti e della loro affidabilità e durata, compatibilmente e comunque fino al limite delle risorse economiche assegnate. Eventuale ampliamento delle reti a zone non servite. Completamento degli interventi di riduzione e messa in sicurezza dei movimenti franosi finanziati da R.T ed U.E. Attuazione degli interventi previsti nell'ambito dell'elenco annuale. Rilascio autorizzazioni e pareri.

Protezione Civile - Sicurezza del cittadino e del territorio. Soddisciacimento delle esigenze della collettività, mediante l'attuazione di interventi mirati alla tutela della sicurezza per la pubblica e privata incolumità. Repressione degli incendi boschivi. Interventi di sostegno ed in aiuto ai VV.FF. ed al Corpo forestale dello Stato. Interventi in caso di calamità. Attività di ricerca dei dispersi in montagna. Piano protezione civile, intensificazione ed aggiornamento e pianificazione. Attività di coordinamento e collegamento con gli altri enti e/o gruppi. Attività di sostegno al volontariato.

Trasporti - Attività di coordinamento e collegamento con l'Amm.ne Prov.le responsabile del servizio. Miglioramento del servizio e contenimento della spesa mediante l'istituzione, nelle zone a debole richiesta, del servizio a domanda in sostituzione dell'attuale servizio di linea secondo gli obiettivi già prefissati dall'Amministrazione (legge 16.01.2003, n. 3). Creazione di settori essenziali all'interno della struttura, adeguamento alla legislazione nazionale e regionale.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

Assicurare, attraverso la manutenzione delle pubbliche viabilità, la fruibilità del patrimonio stradale .

3.4.3 - Finalità da conseguire

Esecuzione manutenzione ordinaria, miglioramento delle strutture territoriali, ricerca finanziamenti presso enti competenti (regioni, dipartimento Protezione civile). Per il conseguimento delle finalità non si esclude il ricorso a specifiche consulenze, nel rispetto comunque della normativa di cui all'art.46 c. 3 D.L. 112/2008, convertito in legge 133/2008. .

Erogazione di servizi di consumo:

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
* STATO	0,00	0,00	0,00	
* REGIONE	886.642,58	423.596,75	423.596,75	
* PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
* UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
* CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
* ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
* ALTRE ENTRATE	401.032,91	51.032,91	151.032,91	
TOTALE (A)	1.287.675,49	474.629,66	574.629,66	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	1.120.839,03	1.186.997,92	1.011.709,19	
TOTALE (C)	1.120.839,03	1.186.997,92	1.011.709,19	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.408.514,52	1.661.627,58	1.586.338,85	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

3.4 - PROGRAMMA N° 10 EDILIZIA PRIVATA-URBANISTICA-SVILUPPO ECONOMICO

N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA RESPONSABILE SIG. Arch.SIMONE PEDONESE

3.4.1- Descrizione del programma

Obiettivo di questa Amministrazione è dotare il Comune di Pescia di un nuovo atto di governo (Regolamento Urbanistico) in linea con le disposizioni di cui alla LRT. 1/2005. In quest'ottica a fine 2011 è stato consegnato il documento per l'approvazione del PS (approvazione avvenuta con DCC 4/2012).

Nel primo semestre del 2012 l'ufficio sarà impegnato a definire le procedure di gara per l'individuazione delle professionalità che dovranno collaborare con l'Ufficio di Piano per la stesura del Regolamento Urbanistico che insieme al PS definirà le strategie di sviluppo del territorio Pesciatino. La definizione di tale progetto non può prescindere da una pluralità di competenze (parte urbanistica, parte geologico, parte idraulica e esperto in materia di valutazione integrata e Valutazione Ambientale Strategica).

L'istituzione dell'ufficio di Piano consentirà di mantenere la co-progettazione interna e il coordinamento del gruppo di lavoro in costituzione.

E' intenzione dell'Amministrazione, anche in linea con quelle che sono le recenti normative sulla partecipazione pubblica, definire prima del Regolamento Urbanistico un avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per il nuovo sviluppo urbanistico partecipato del territorio pesciatino.

Ulteriore obiettivo dell'Amministrazione è la predisposizione di alcune varianti urbanistiche al vigente PRG al fine di consentire alcuni interventi strategici (per opere di urbanizzazione/opere pubbliche o di interesse pubblico, sviluppo dell'area produttiva, ecc...) prima della definizione del RU.

Ottimizzazione dei tempi di risposta ai procedimenti amministrativi edilizi siano essi riferiti a singoli cittadini o ad imprese, al fine di mantenere e favorire la produttività economica. In particolare nel 2012 dovrà essere risolto l'annoso problema dei condoni edilizi con evasione delle pratiche giacenti.

Implementare le forme di partecipazione al procedimento da parte dell'utenza e la trasparenza degli atti amministrativi, anche con attivazione e messa a punto di servizi internet (archivio pratiche on-line, consulenza e risoluzione problematiche con servizio email, tavoli di lavoro con rappresentanti dell'ordine e/o colleghi di professionisti).

PARTE SVILUPPO ECONOMICO

Al fine di rispettare le disposizioni normative vigenti dovrà essere mantenuto il livello qualitativo raggiunto nel 2011 con la recente riorganizzazione del servizio SUAP in particolare per quanto attiene al servizio di ricezione pratiche con sistema informatico (PEC). Dovranno essere effettuati interventi finanziari per consentire l'acquisto di un programma per la messa on-line dei dati e alla creazione del "front-office". Il software oltre alla ricezione delle pratiche in formato digitale (PEC) dovrà consentire la presentazione della domanda on-line e l'invio telematico della stessa in tempo reale. Il tutto per ottimizzare

A tal proposito si procederà alla revisione e allo snellimento dei procedimenti con ottimizzazione della produttività dei servizi, anche con la modifica dei compiti afferenti ai singoli dipendenti e/o mediante la modifica di alcune impostazioni procedurali.

Non secondaria sarà l'attività per il recupero e la valorizzazione prodotti agricoli locali (olivo e castagne), dell'agricoltura tradizionale (Fileria Corta) anche mediante collaborazione con il servizio cultura e turismo per la predisposizione di manifestazioni e/o eventi per incrementare il turismo e la conoscenza del nostro territorio

3.4.2 - Motivazione delle scelte

PARTE URBANISTICA ED EDILIZIA

Dotare l'Amministrazione di Pescia del nuovo atto di governo del territorio. A tal fine è prevista la consegna del progetto di PS entro il mese di dicembre 2011 per l'approvazione definitiva entro il mese di gennaio 2012. A seguire inizieranno le procedure per la definizione degli incarichi per il Regolamento Urbanistico.

PARTI: SVILUPPO ECONOMICO

Il Regolamento ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DL 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla L. 133/2008, in merito al SUAP prevede che: dal 1° ottobre 2011 tutte le pratiche afferenti al SUAP siano presentate con modalità informatiche e sia data massima attuazione alla semplificazione dei procedimenti con utilizzo della SCIA per l'attuazione del progetto "impresa in un giorno". Fondamentale è la messa in linea dei dati e la predisposizione di un "front-office" per l'utenza. A tal fine è indispensabile adeguare la dotazione software dell'ufficio.

3.4.3 - Finalità da conseguire

Implementare le forme di partecipazione al procedimento da parte dell'utenza e la trasparenza degli atti amministrativi, anche con attivazione e messa a punto di servizi internet (archivio pratiche on-line, consulenza e risoluzione problematiche con servizio email, creazione di tavoli di lavoro con rappresentanti dell'ordine e/o colleghi di professionisti).

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
● STATO	0,00	0,00	0,00	
● REGIONE	2.700,00	2.700,00	2.700,00	
● PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
● UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
● CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
● ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
● ALTRE ENTRATE	434.334,95	75.800,00	75.800,00	
TOTALE (A)	437.034,95	78.500,00	78.500,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
	78.545,89	379.885,00	307.696,84	
TOTALE (C)	78.545,89	379.885,00	307.696,84	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	515.580,84	458.385,00	386.196,84	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Anno 2012										
Consolidata			Spesa Corrente		Di sviluppo			Spesa per investimento		V. % sul totale spese finali tit. I e II
entità	% su	entità	% su	entità	% su	entità	% su	Totale		
(a)	tot.	(b)	tot.	(c)	tot.	(c)	tot.	(a+b+c)		
495.380,84	96,12		0,00		0,00	20.000,00	3,88	515.380,84	1,88	

Anno 2013									
Consolidata		Spesa Corrente		Di sviluppo		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali (tit. I e II)
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
423.385,00		92,16		0,00		35.000,00		458.385,00	1,82

Anno 2014							
Consolidata		Spesa Corrente		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
386.196,84	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	386.196,84	1,53

3.4 - PROGRAMMA N° 14 POLIZIA MUNICIPALE-FUNZ.GIUSTIZIA N° 0 EVENTUALI PROGETTI NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG. Ufficiale Polizia Municipale RICCARDO INNOCENTI

3.4.1- Descrizione del programma

Come già descritto nel PEG 2012, la Polizia Municipale si pone il tentativo di raggiungere obiettivi che possano ricomprendersi tra il 70% e 85% dei livelli operativi conseguiti nel corso dell'anno 2011. Infatti, il controllo della qualità della vita e livello di sicurezza dei cittadini, la salvaguardia dei loro principali diritti tutelati dalla costituzione quali, l'integrità fisica e morale, il patrimonio, l'inviolabilità del domicilio, la salute, l'ambiente ecc., risulta ulteriormente ridotto con la perdita di un'altra unità operativa di questa Area Organizzativa.

Rimane comunque l'impegno di tutti gli Agenti di questo Comando a:

- recuperare l'immagine della città con particolare riguardo al rispetto dell'ambiente, mediante azioni mirate, oltre a formare ed informare i cittadini ad una fattiva collaborazione per il mantenimento del decoro della sicurezza urbana, anche a quelle di controllo delle isole ecologiche mediante il supporto di impianti di sorveglianza;
- mantenere un buon standard operativo in materia di prevenzione, controllo del territorio, attività gestionale e di relazione nonché consentire una più sicura fruibilità degli spazi riservati alla circolazione dei pedoni e dei soggetti portatori di Handicap;
- espletare attività di prevenzione ed accertamento violazioni alle norme sulla sicurezza stradale in materia di velocità, segnalazioni semaforiche, guida sotto l'effetto dell'alcool e degli stupefacenti, mediante l'impiego degli strumenti in dotazione;
- controllare le attività commerciali, compreso il mercato settimanale, pubblici esercizi ed attività ricettive, anche a tutela dei consumatori;
- controllare le attività edilizie che in molteplici casi comportano la trasformazione del territorio a causa della movimentazione dei terreni;
- espletare l'attività informativa, investigativa di polizia amministrativa e di polizia giudiziaria;
- gestire e controllare i parcheggi a pagamento con uso di parchimetri;
- espletare le attività amministrative, gestionali e procedure sanzionatorie con la relativa emissione dei ruoli esattoriali.

Da rilevare una leggera flessione nell'attività di controllo sulla genuinità dei documenti di guida, di identità e assicurativi delle persone controllate in quanto l'impossibilità di frequentare costantemente corsi di aggiornamento, non permette di essere completamente operativi. Rimane comunque l'originaria strumentazione tecnica quale: sistemi di controllo a microscopia ottica 20x a luce UV, luce bianca incidente e radente, sistema di visione a raggi infrarossi, lampade di Wood e lenti di Wood a disposizione delle pattuglie impegnate sul territorio, scanner software per la lettura dei codici a barre anche bidimensionali, lenti di decodifica e software per la decodifica degli algoritmi riportati nei documenti, che ci permette di poter svolgere ancora un lavoro di buon livello tecnico.

Preme ricordare, quanto faticosamente ottenuto, che a livello Regionale, Pescia risulta essere uno dei pochi Comandi incaricati dalle Procure ad eseguire consulenza tecnica in tema di falso documentale.

3.4.2 - Motivazione delle scelte

COMUNE DI PESCIA (PT)

3.4.3 - Finalità da conseguire

3.4.3.1 - Investimento

3.4.3.2 - Frogaione di servizi di consumo

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane attualmente operative, sono così ridotte:

1- Responsabile del Servizio Innocenti Riccardo,

2- Ispettori

Natalini Fabrizio,

Molesti Simona,

6- Agenti a tempo indeterminato

Cardellini Giovanni,

Giachini Anna Rosa,

Michelotti Debora,

Meschi Fabio,

Pieraccini Nicoletta,

Riaucci Marzia;

4- Agenti a tempo determinato

Sonoli Luca,

Vozella Giuliano,

Amerini Valentina,

Gigli Sonia;

2- Istruttore Direttivo Amministrativo

Malevoli Angela,

1- Esecutore cat "B"

Bonelli Carla,

3.4.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali a disposizione del Comando sono così ridotte:

- 3 Autoveicoli in locazione;
- 1 Autoveicolo, (attualmente un installato);
- 1 Telelaser;
- 1 Filumetro (non revisionato) – 1 Precarsom;
- 6 telefoni cellulari;
- 16 paracarri;
- 1 centrale operativa con impianto radio ricetrasmittente (Base + 3 veicolari + 5 Radio portatili) (Attualmente non funzionante);
- 1 Postazione di controllo documenti di identità nazionali ed esteri;
- 1 Sistema di videosorveglianza con 8 (otto) telecamere stabilmente installate;
- 7 Corsie video controllate per la rilevazione automatica delle infrazioni VISTA-RED.

3.4.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ENTRATE

ENTRATE SPECIFICHE	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Legge di finanziamento e articolo
• STATO	75.000,00	75.000,00	75.000,00	
• REGIONE	0,00	0,00	0,00	
• PROVINCIA	0,00	0,00	0,00	
• UNIONE EUROPEA	0,00	0,00	0,00	
• CASSA DD.PP. - CREDITO SPORTIVO - ISTITUTI DI PREVIDENZA	0,00	0,00	0,00	
• ALTRI INDEBITAMENTI (1)	0,00	0,00	0,00	
• ALTRE ENTRATE	810.047,26	765.326,87	729.256,94	
TOTALE (A)	885.047,26	840.326,87	804.256,94	
PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	885.047,26	840.326,87	804.256,94	

(1): Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

Anno 2012						
Spesa Corrente		Di sviluppo		Spesa per investimento		V. % sul totale spese finali tit. I e II
Consolidata	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	Totale (a+b+c)	
entità (a)						
831.647,26	99,62		0,00	3.400,00	835.047,26	3,23

Anno 2013						
		Spesa Corrente		Di sviluppo		Spesa per investimento
Consolidata		% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.
entità (a)						
840.326,87		100,00		0,00		0,00
	Totale (a+b+c)					
	840.326,87					0,00
V. % sul totale spese finali tit. I e II						3,34

Anno 2014									
Consolidata		Spesa Corrente		Di sviluppo		Spesa per investimento		Totale (a+b+c)	V. % sul totale spese finali tit. I e II
entità (a)	% su tot.	entità (b)	% su tot.	entità (c)	% su tot.	entità (c)	% su tot.		
804.256,94	100,00		0,00		0,00		0,00	804.256,94	3,19

3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa			Legge di finanziamento e regolamento UE (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)							
	Anno di competenza	1° Anno successivo	IP° Anno successivo		Quote di risorse generali	Stato	Regione	Provincia	U.E.	Cassa DD.PP. + CR.SP. + Ist. Prev.	Altri indebitamenti (2)	Altre entrate
1	1.383.466,12	1.219.930,36	1.312.290,63		3.624.738,45	0,00	800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	290.138,60
2	2.855.339,56	2.768.688,02	2.805.248,95		7.473.311,69	0,00	642.564,84	15.000,00	3.600,00	0,00	0,00	794.800,00
3	3.527.927,98	2.795.206,16	1.778.258,64		2.797.164,19	0,00	630.033,00	294.903,00	0,00	150.000,00	0,00	4.229.392,59
4	2.699.737,93	2.664.572,33	3.610.509,59		8.815.382,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	159.437,22
5	3.000,00	2.000,00	0,00		5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	609.839,32	589.294,40	577.097,67		1.776.231,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1.785.075,96	1.717.283,20	1.728.596,47		4.454.715,24	0,00	463.152,39	12.600,00	0,00	0,00	0,00	300.488,00
8	4.662.558,77	4.588.232,34	4.579.246,25		13.830.037,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2.408.514,52	1.661.627,52	1.546.338,85		3.319.546,14	0,00	1.733.836,08	0,00	0,00	0,00	0,00	603.098,73
10	515.580,84	458.385,00	386.196,84		766.127,73	0,00	8.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	585.934,95
14	885.047,26	840.326,87	804.256,94		0,00	225.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.304.631,07

(1): il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4.

(2): prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

SEZIONE 5

**RILEVAZIONE PER IL CONSOLIDAMENTO
DEI CONTI PUBBLICI (Art. 12, comma 8, D.L.vo 77/1995)**

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010
COMUNE DI PESCIA (PT)

Classificazione funzionale	1	2	3	4	5	6	7	8		
								Viabilità e trasporti	Viabilità illuminazione serv. 01 e 02	Totale
Classificazione economica	Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Parismo	Trasporto pubblico serv. 03		
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	2.458.980,56	32.195,19	470.429,59	34.834,63	179.606,78	61.238,03	86.482,71	0,00	290.661,26	290.661,26
di cui:										
- oneri sociali	518.057,84	6.921,71	104.910,13	7.955,05	38.001,46	13.690,61	18.795,55	0,00	65.612,84	65.612,84
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	1.027.374,54	69.052,61	140.940,09	1.342.010,12	337.069,60	172.865,43	28.523,43	259.068,57	323.584,18	582.652,85
Trasferimenti correnti										
3. Trasferimenti a famiglie e soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	40.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	56.550,45	0,00	0,00	487.708,35	315.887,49	6.670,00	40.162,81	0,00	0,00	0,00
di cui:										
- Stato e Enti Amm.ne C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	1.799,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	22.037,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	4.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

(continua)		(Sistema contabile ex D.L. n. 77/95 e D.P.R. 194/96)									
Classificazione funzionale		1	2	3	4	5	6	7	8		
		Amministrative gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità illuminazione serv. 01 e 02	Viabilità e trasporti	
										Trasporto pubblico serv. 03	Totale
Classificazione economica											
- Comuni autonome		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Altri Enti Aut. ne Locale		26.892,00	0,00	0,00	403.661,01	304.936,59	6.370,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)		56.550,45	0,00	0,00	487.708,33	356.787,49	6.670,00	40.162,81	0,00	0,00	0,00
7. Interessi passivi		144.533,11	0,00	0,00	20.056,26	0,00	17.289,20	0,00	181.497,36	0,00	181.497,36
8. Altre spese correnti		402.936,46	2.127,43	449.568,18	459,29	11.922,16	4.039,77	5.783,56	51.490,56	0,00	51.490,56
TOTALE SPESE CORRENTI (1+2+6+7+8)		4.090.331,23	103.375,23	1.060.937,86	1.885.068,63	885.386,03	262.102,43	160.952,51	847.233,26	259.063,67	1.106.302,03

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

(continua)	9		10		11				12	
	Gestione territorio e dell'ambiente		Settore sociale		Sviluppo economico				Servizi produttivi	
Classificazione funzionale	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01 03, 05 e 06	Totale	Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale	Totale generale
Classificazione economica										
A) SPESE CORRENTI										
1. Personale	0,00	0,00	407.760,71	407.760,71	0,00	197.330,90	0,00	0,00	197.330,90	4.853.215,71
di cui:										
- oneri sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.361,54	0,00	0,00	42.361,54	952.838,51
- ritenute IRPEF	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2. Acquisto beni e servizi	0,00	0,00	3.561.482,77	3.561.482,77	15,20	60.752,11	51.992,00	64.253,05	177.012,36	7.849.385,55
Trasferimenti correnti										
3. Trasferimenti a famiglie e Ist. soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.400,00
5. Trasferimenti a Enti pubblici	6.145,80	1.329.562,69	106.946,46	1.242.654,95	0,00	42.316,55	20.658,27	0,00	62.974,82	2.682.121,83
di cui:										
- Stato e Enti Anziane C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	77.468,44	77.468,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	79.268,43
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	36.510,88
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	258.825,39
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	134.286,34	0,00	134.286,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	134.286,34

(Sistema contabile ex D.L. n. 77/95 e D.P.R. 194/96)

(continua)		9				10	11				12	(Sistema contabile ex D.L.vo 77/95 e D.P.R. 194/96)	
Classificazione funzionale		Cessione territorio e dell'ambiente				Settore sociale	Sviluppo economico				Servizi produttivi	Totale generale	
		Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 03, 05 e 06	Totale		Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. da 01 a 03	Totale		
Classificazione economica	- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	- Altri Enti Anziane Locali	0,00	995.276,35	0,00	995.276,35	0,00	0,00	0,00	20.638,27	0,00	20.638,27	0,00	1.757.795,22
6. Totale trasferimenti correnti (3+4+5)		6.145,80	1.229.562,69	106.946,46	1.242.654,95	481.012,98	0,00	42.316,55	20.638,27	0,00	62.974,82	0,00	2.734.521,93
7. Interessi passivi		0,00	144.401,09	1.111,80	145.512,89	14.616,38	0,00	17.325,43	0,00	0,00	17.325,43	0,00	540.830,63
8. Altre spese correnti		0,00	0,00	26.590,13	26.590,13	40.240,65	0,00	13.125,39	0,00	0,00	13.125,39	0,00	1.008.281,58
TOTALE SPESE CORRENTI (3+6+7+8)		6.145,80	1.273.963,78	4.103.891,87	5.384.001,45	1.580.007,01	15,20	330.850,38	72.650,27	64.253,05	467.768,96	0,00	16.986.235,30

(Sistema contabile ex D.L. n. 77/95 e D.P.R. 194/96)

[illegible]

Classificazione funzionale		(Sistema contabile ex D.L. n. 77/95 e D.P.R. 194/96)									
		1	2	3	4	5	6	7	8		
		Amministrazione gestione e controllo	Giustizia	Polizia locale	Istruzione pubblica	Cultura e beni culturali	Settore sport e ricreat.	Turismo	Viabilità illuminazione serv. 01 e 02	Trasporto pubblico serv. 03	Totale
Classificazione economica	- Altri Enti Amm. Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	8.355,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	8.355,06	1.055,60	0,00	0,00	0,00	0,00
	6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)		205.367,95	0,00	36.918,70	108.492,09	26.017,12	89.488,98	213.874,45	1.553.579,49	0,00	1.553.579,49
TOTALE GENERALE SPESA		4.295.697,37	103.375,23	1.097.856,56	1.993.560,72	911.403,15	351.591,41	374.826,96	2.400.812,85	259.068,67	2.659.881,52

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

Classificazione funzionale	9				10		11				12	
	Gestione territorio e dell'ambiente				Settore sociale	Totale	Sviluppo economico				Servizi produttivi	Totale generale
Classificazione economica	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01, 03, 05 e 06	Totale			Industria artigianato serv. 04 e 06	Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. da 01 a 03		
B) SPESE in C/CAPITALE												
1. Costituzione di capitali fissi	2.552,57	0,00	135.212,89	137.865,46	25.809,40		0,00	0,00	0,00	0,00	2.484,00	2.390.482,98
di cui:												
- beni mobili, macchine e attrezza. tecnico-scient.	0,00	0,00	261,92	261,92	3.315,60		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.213,06
2. Trasferimenti in c/capitale												
2.1. Trasferimenti a famiglie e Ist. Soc.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2. Trasferimenti a imprese private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4. Trasferimenti a Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	2.493,35		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.904,01
di cui:												
- Stato e Enti Aut.anc C.le	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Province e Città metropolitane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comuni e Unione Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Az. sanitarie e Ospedaliere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.493,35
- Consorzi di comuni e istituzioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Comunità montane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Aziende di pubblici servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(Sistema contabile ex D.L. n. 77/95 e D.P.R. 194/96)

5.2 - DATI ANALITICI DI CASSA DELL'ULTIMO CONSUNTIVO DELIBERATO DAL CONSIGLIO PER L'ANNO 2010

(continua)	Classificazione funzionale	9				10	11				12	
		Gestione territorio e dell'ambiente				Settore sociale	Sviluppo economico			Totale	Servizi produttivi	Totale generale
Classificazione economica	Edilizia residenziale pubblica serv. 02	Servizio idrico serv. 04	Altre serv. 01 03, 05 e 06	Totale	Industria artigianato serv. 04 e 06		Commercio serv. 05	Agricoltura serv. 07	Altre serv. da 01 a 03			
	- Altri Enti Amm.ne Locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.355,06
5. Totale trasferimenti in c/capitale (2+3+4)	0,00	0,00	0,00	0,00	2.493,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.904,01	
6. Partecipazioni e Conferimenti	0,00	0,00	43.655,72	43.655,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.655,72	
7. Concess. cred. e anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE SPESE in C/CAPITALE (1+5+6+7)	2.652,57	0,00	178.868,61	181.521,18	28.302,75	0,00	0,00	0,00	0,00	2.484,00	2.446.042,71	
TOTALE GENERALE SPESA	8.798,23	1.273.963,75	4.282.760,48	5.565.522,63	1.608.309,76	15,20	330.850,38	72.650,27	64.253,05	467.768,90	19.432.278,01	

SEZIONE 6

CONSIDERAZIONI FINALI SULLA COERENZA DEI PROGRAMMI RISPETTO AI PIANI REGIONALI DI SVILUPPO, AI PIANI REGIONALI DI SETTORE, AGLI ATTI PROGRAMMATICI DELLA REGIONE

6.1 - Valutazioni finali della programmazione

incarichi esterni

L'art. 3, comma 55, della Legge 24/12/2007, n. 244, come modificato dall'art. 46, comma 2 del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, stabilisce che l'affidamento da parte degli Enti locali di incarichi di collaborazione esterna possa avvenire con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge ovvero nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D. Lgs. 267/2000.

L'art. 3, comma 56, della Legge 24/12/2007, n. 244, come modificato dall'art. 46, comma 3 del D.L. 112/2008, convertito nella Legge 133/2008, prevede, altresì, che con Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni e che il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo.

Nel nostro ente si prevede di ricorrere, per l'anno 2012 seguenti incarichi:

- consulenze tecniche per atti di Pianificazione Urbanistica
- incarichi professionali legati alla realizzazione delle opere inscrite nel piano annuale 2011 delle OO.PP.
- consulenze legali e tecniche per contenziosi dell'ente e atti conseguenti
- consulenze per frazionamenti
- consulenze per stime beni patrimoniali
- consulenze per certificazioni antielettrici e/o tutela del paesaggio
- incarichi in materia di sicurezza del lavoro
- incarichi/consulenze relativi ad altre attività istituzionali e quindi riferibili all'assetto funzionale dell'ente

Pescia 11 09 luglio 2012

Il Segretario
Dott. Claudio Sbragia

Il Direttore Generale

**Il Responsabile
della Programmazione**

**Il Responsabile del Servizio
Finanziario**
Dott.ssa Antonella Buglioni

(solo per i comuni che non hanno il Direttore Generale)

Il Rappresentante Legale
Dott.ssa Roberta Marchi

Timbro
del'ente